

Provincia di Taranto

COMUNE DI STATTE

PROPONENTE/GESTORE



ESERCIZIO CAVE – RICICLAGGIO MATERIALI INERTI

Cantiere Statte (TA) C.da Colombo – Telefono 099/4716656 Fax 099/4716628 e-mail cavacma@tin.it –

Cod. Fisc. e P.IVA 00436790737

Sede legale : Via Berardi n.15 – 74100 TARANTO

Richiesta di proroga e aggiornamento del progetto di coltivazione e piano di recupero della cava di calcare sita in località Colombo - Statte (TA) in catasto nel F.45 p.lle 9,18,28, per l'inserimento paesaggistico durante ed al termine della coltivazione.

- Cava legalmente in attività ai sensi dell'art. 35 della L.R. 37/85 ed art. 22 e 23
- delle ex NTA del PRAE approvato con DGR n.580/2007
- Denuncia di Esercizio del 23.04.1981 prot. 38/MIN/717

Elaborato

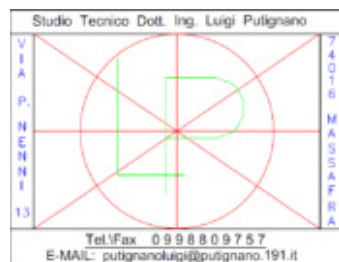
PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

R4

Consulenza ambientale e paesaggistica



VIA SANTA CROCE,60 - 720270 Erchie (BR)

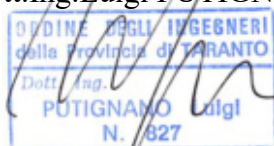


I tecnici

Dott.Geol.Giuseppe MASILLO

Dott.Arch.Alfredo MASILLO

Dott.Ing.Luigi PUTIGNANO



Progetto e consulenza mineraria

STUDIO LOPRESTO

Via Scotellaro, 23
74018 Palagianello (TA)

Dott.Geol.Pasquale LOPRESTO

Dott.Ing.Donatella LOPRESTO



Redazione

Prima emissione

Revisione

Motivazione

Febbraio 2022



PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA)

Sommario

1	PREMESSA	3
2	RISORSE IDRICHE	3
3	EMISSIONI IN ARIA	4
	<i>3.1 Prescrizioni A.U.A. emissioni in atmosfera</i>	5
4	EMISSIONI IDRICHE (SCARICHI)	7
	<i>4.1 Prescrizioni A.U.A. scarichi idrici</i>	8
5	RUMORE	9
6	GESTIONE INTERNA DEI RIFIUTI PRODOTTI	9
7	STABILITÀ DEI FRONTI DI SCAVO	9
8	TOPOGRAFIA ED AUTOCERTIFICAZIONE MATERIALE ESTRATTO	10
9	MONITORAGGIO DELLA COMPONENTE FLORA E VEGETAZIONE SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE DALLE LINEE GUIDA ISPRA	10

1 PREMESSA

Il presente elaborato è stato redatto in riferimento da quanto è emerso dal parere di A.R.P.A. Puglia, trasmesso ed acquisito, con nota al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/11722 del 05.11.2018, relativamente al Procedimento di V.I.A. ex L.R. n.33 del 23.11.2016 per la cava di estrazione di inerti, sita in località “Colombo-S. Teresa” Comune di Statte, Fg. 45 p.lle n. 9,18,28, cava legalmente in attività ai sensi dell’art. 35 della L.R. 37/85 ed art. 22 e 23 delle ex NTA del PRAE approvato con DGR n. 580/2007, Denuncia di Esercizio del 23.04.1981 prot. 38/MIN/717, dove sono annessi:

- **un impianto di frantumazione e vagliatura calcare tal quale, nonchè in adiacenza un impianto di recupero rifiuti inerti (AUA n.125 del 24.08.2018).**

Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) è stato redatto in conformità a quanto riportato nelle “*Linee Guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a valutazione di impatto ambientale*” e tiene specificatamente conto anche di quanto riportato nella Determina Dirigenziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ex **D.P.R. n. 59/2013 n.125 del 24.08.2018 della Provincia di Taranto.**

Il PMA è strutturato nella seguente specifica sezione:

- Sezione A, che descrive schematicamente le componenti ambientali che entrano in gioco nei processi gestiti dall’impianto in esame.

Sezione A

2 RISORSE IDRICHE

Tabella 1 - Risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento e punto di prelievo	Fase di utilizzo	Parametro	UM	Metodo di misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione	Reporting
Acque di pozzo	Igienico ed assimilati non potabile	Volume	m³	Contatore volumetrico	Semestrale	Comunicazione all’A.C. a mezzo di autocertificazione	Semestrale
		Nitrati	mg/l	APAT CNR IRSA 4020	Semestrale	Certificati analitici rilasciati da laboratori esterni qualificati	
		TOC	mg/l	APAT CNR IRSA 5040	Semestrale		
		Grado di Salinità	g/l	APAT CNR IRSA 2070	Semestrale		
		Cloruri	mg/l	APAT CNR IRSA 4020	Semestrale		

3 EMISSIONI IN ARIA

Tabella 2.1 - Punti di emissioni convogliate

EMISSIONI CONVOGLIATE						
Sigla del punto di emissione	Portata (Nm ³ /h)	Altezza emissione (m)	Dimensioni Camino (m)	Inquinanti / Ulteriori parametri	Metodiche analitiche	Limiti alle emissioni (mg/Nm ³)
Ec1	40.000	15	(quadrato) 0,75*0,75	Polveri (e PM10)	UNI EN 13284:2017	16
				SO ₂	UNI EN 14971:2017	400
				NO ₂	UNI EN 14972:2017	160
				IPA	UNI EN 13649:2002 o ISO 11338-1,2:2003	Limiti della Tabella A1 in Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/06, ridotti del 20% 0,08
				Idrocarburi aromatici	UNI EN 13649:2002	Limiti della Tabella A1 e della Tabella D in Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/06, ridotti del 20%
				CO	UNI EN 15058:2017	400
				COT	UNI EN 12619:2013	20
				Metalli	UNI EN 14385:2004	Limiti della Tabella A1 e della Tabella B in Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/06, ridotti del 20%
				Portata, velocità, temperatura	UNI EN ISO 16911-1:2013	
				O ₂	UNI EN 14789:2017	
				Umidità	UNI EN 14790:2017	
Ec2	1.640	7	Φ 0,30			
Nota: i monitoraggi in autocontrollo dovranno essere svolti con <u>cadenza semestrale</u> secondo le prescrizioni formulate da ARPA Puglia con parere proprio prot. n°29255 del 04.05.2018 ed acquisito al prot. prov.le n°14537 del 07.05.2018.						

Tabella 2.2 - Punti di emissioni diffuse

EMISSIONI DIFFUSE			
Sigla	Inquinanti / Ulteriori parametri	Metodo	Limiti alle emissioni (mg/Nm ³)
E _{Di}	PTS (Polveri Totali Sospese)	NIOSH 0500, issue 2 adattato	4
	PM10	UNI EN 12341:2014	(parametro conoscitivo)
	COV	UNI EN 14662-5:2005	(parametro conoscitivo)
	Odore	UNI EN 13725:2004	Composti e metodi di riferimento dell'Allegato tecnico della L.R. Puglia n. 23/2015 direttamente correlabili alle attività esercite.
	SLC (silice libera cristallina)	Come da prescrizioni parere ARPA Puglia proprio prot. n°29255/2018, prot. prov.le n°14537/2018	0,02 mg/Nm ³ (TLV TWA ACGIH 2012, ridotto del 20%)
	Condizioni meteorologiche al momento del campionamento (direzione del vento prevalente e velocità, pioggia, temperatura, umidità relativa, ecc.)		
<p>Nota: i monitoraggi in autocontrollo dovranno essere svolti con <u>cadenza semestrale</u> secondo le prescrizioni formulate da ARPA Puglia con parere proprio prot. n°29255 del 04.05.2018 ed acquisito al prot. prov.le n°14537 del 07.05.2018.</p> <p>Le emissioni diffuse dovranno essere determinate su almeno due punti ricadenti al perimetro dello stabilimento, scelti a monte e a valle della direzione del vento al momento del prelievo, e su almeno un punto scelto in prossimità dei cumuli di materiale inerte.</p>			

3.1 Prescrizioni A.U.A. emissioni in atmosfera

- e) successivamente al periodo di marcia controllata, al fine di attestare il rispetto delle condizioni della presente autorizzazione, la Società dovrà eseguire il monitoraggio delle emissioni in atmosfera in autocontrollo con le modalità richiamate nella Tabella al precedente punto 6 lett. a). I monitoraggi dovranno essere eseguiti nei periodi di normale funzionamento dello stabilimento;
- f) tutte le date di esecuzione dei monitoraggi in autocontrollo dovranno essere comunicate ad ARPA Puglia – DAP Taranto ed all'Autorità Competente con un anticipo pari ad almeno trenta (30) giorni. I campionamenti e/o le misure dovranno essere effettuati, da personale qualificato, con gli impianti in marcia ed in assenza di pioggia da almeno 72 ore. Contestualmente alle operazioni di monitoraggio delle emissioni in atmosfera dovranno essere registrati anche i dati relativi alle condizioni meteo-climatiche;

g) tutte le analisi di autocontrollo sulle matrici ambientali dovranno essere effettuate da Laboratorio accreditato e attestate da certificati analitici conformi ai requisiti minimi, formali e sostanziali, indicati nella Circolare dell'Ordine Nazionale dei Chimici, prot. 057/12/cnc/fta del 27/01/2012 (ivi compresa la presenza in allegato di verbale di campionamento).

La valutazione dell'incertezza di misura dovrà essere effettuata in modo conforme alla UNI-13005:2000.

La valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione deve essere condotta secondo i criteri riportati in Allegato VI alla Parte V del D.lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii. Le risultanze degli autocontrolli alle emissioni in atmosfera, in ossequio al disposto dell'Allegato VI alla Parte V del D.lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii., dovranno essere annotate sull'apposito "Registro relativo ai dati dei controlli discontinui periodici delle emissioni", al quale dovranno essere allegati gli originali dei certificati di analisi firmati da professionista abilitato. Tale documentazione dovrà essere conservata presso lo stabilimento per almeno cinque anni, insieme al provvedimento di autorizzazione, a disposizione degli Organi di Controllo.

Per i parametri conoscitivi PM10 e COV, richiesti da ARPA tra i monitoraggi delle emissioni diffuse, quest'ultima dovrà comunicare le proprie valutazioni a:

- gestore;
- Autorità Competente;
- SUAP e Sindaco di Statte;
- S.I.S.P. del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA.

Dovrà essere prodotta e resa disponibile una relazione annuale di riepilogo che descriva la conformità della conduzione dell'impianto ai termini dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera;

- h) la Società è tenuta ad eseguire tutte le opere eventualmente necessarie a consentire gli accessi, le ispezioni e le operazioni di prelievo nei punti di emissione. Le caratteristiche delle piattaforme di lavoro e dei punti di prelievo, in particolare, dovranno essere conformi alle norme tecniche di riferimento ed i sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura dovranno garantire il rispetto della normativa in tema di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (D.lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii.), al fine di consentire il controllo immediato, qualora disposto dagli organi preposti;
- i) presso lo stabilimento dovrà essere disponibile il registro delle manutenzioni ordinarie e straordinarie di tutti i sistemi di abbattimento delle emissioni descritti nella relazione tecnica. Dal registro delle manutenzioni dovranno essere desumibili le informazioni utili alla verifica del corretto stato di conservazione e dell'efficienza dichiarata dei sistemi di abbattimento. La Società dovrà altresì provvedere all'aggiornamento della procedura/istruzione operativa del Sistema di Gestione Ambientale per gli interventi di manutenzione ai sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera convogliate e diffuse;
- j) la Società dovrà garantire il controllo dell'efficienza di tutti i sistemi di abbattimento delle emissioni. Le operazioni di manutenzione ordinarie e straordinarie di tutti i sistemi di abbattimento delle emissioni (convogliate e diffuse) dovranno essere annotate sull'apposito registro relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione dell'impianto produttivo) da conservare presso lo stabilimento a disposizione degli Organi di Controllo;
- k) qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tali da non garantire il rispetto delle condizioni di autorizzazione, deve comportare la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti. Ai sensi dell'art. 271 del D.lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii., tali avarie o malfunzionamenti devono essere

oggetto di comunicazione all'Autorità Competente, al Sindaco del Comune di Statte ed all'ARPA Puglia –Dipartimento Provinciale di Taranto;

- l) al fine di minimizzare la diffusione di polveri, la Società dovrà garantire l'idonea bagnatura del materiale inerte, dei cumuli e delle vie di transito e dovrà, altresì, assicurare il controllo dell'efficienza anche dei sistemi di abbattimento delle emissioni diffuse (nebulizzatori). I quantitativi d'acqua utilizzata per la bagnatura delle aree di lavorazione e per l'abbattimento delle emissioni diffuse (nebulizzazione) dovranno essere contabilizzati ed annotati su apposito registro che dovrà essere conservato e disponibile presso lo stabilimento;
- m) si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili previsti dall'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii., in particolare applicando le migliori tecniche disponibili per limitare le emissioni diffuse provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti considerate nel "Best Available Techniques Reference Document on the Emission from Storage" (EIPPCB, 2006) nonché le disposizioni di cui alla Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii. –“Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti”;
- n) la Società dovrà compilare ed aggiornare annualmente il Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n°180/2014, operato in piena titolarità da ARPA Puglia in qualità di organo tecnico di supporto della Regione medesima, residente presso l'indirizzo web www.arpa.puglia.it (cui si rimanda per le specifiche modalità operative descritte nella “Guida per la registrazione e aggiornamento del CET”, disponibile sul portale dell'ARPA Puglia).

La Società dovrà altresì effettuare la verifica annuale di assoggettabilità alla compilazione del Registro E-PRTR, di cui al D.P.R. n°157/2011;

4 EMISSIONI IDRICHE (SCARICHI)

Tabella 3.1 - Punti di emissione

Punto di emissione	Provenienza	Recapito	Impianto di Trattamento	Durata emissione giorni/anno	Durata emissione ore/giorno
S1	Acque prima e seconda pioggia	suolo	Area cava	scarico discontinuo	scarico discontinuo
S2	Acque prima e seconda pioggia	suolo	Area asfalto e cemento	scarico discontinuo	scarico discontinuo
S3	Liquami civili	suolo	Impianto vasca Imhoff e vasca a tenuta.	scarico discontinuo	scarico discontinuo

Tabella 3.2 - Inquinanti monitorati

Punto di emissione	Parametro	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione	Reporting
S1, S2	Tab 4 all 5 alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i.	Semestrale	Certificati analitici rilasciati da laboratori esterni qualificati + verbale di campionamento	Trasmissione certificati analitici alla PROVINCIA

4.1 Prescrizioni A.U.A. scarichi idrici

- b) i pozzetti di campionamento a valle del sistema di trattamento e immediatamente prima dello scarico, dovranno essere opportunamente segnalati, visibili e tali da garantire il battente idraulico idoneo al campionamento;*
- c) con riferimento all'impianto di trattamento a servizio dell'area produzione del conglomerato, la Società dovrà provvedere ad effettuare analisi in autocontrollo delle acque meteoriche trattate, prelevate dal preposto pozzetto di campionamento, con cadenza semestrale mediante laboratori pubblici o privati all'uopo accreditati. I certificati relativi dovranno essere tenuti presso la sede dell'impianto a disposizione delle autorità di controllo ed inviate periodicamente alla Provincia. Le analisi dovranno essere eseguite e vidimate in originale da Tecnico regolarmente abilitato, il quale dovrà indicare nel referto l'appartenenza al proprio Ordine Professionale, i metodi analitici utilizzati e i parametri monitorati in riferimento alle specifiche attività svolte nel sito ed agli inquinanti attesi. I risultati dovranno essere corredati da un verbale di campionamento che contenga la descrizione dello stato di funzionamento dell'impianto di depurazione all'atto del campionamento, delle modalità di campionamento, delle modalità di conservazione del campione. Le operazioni di campionamento, prelievo, conservazione del campione e analisi dovranno essere conformi alle metodiche APAT;*
- d) nel caso di analisi in autocontrollo e controllo che attestino eventuali valori dei parametri allo scarico difforni dalle prescrizioni di cui al presente atto autorizzativo, la Società dovrà sospendere lo scarico e darne comunicazione alle autorità competenti e dovrà altresì provvedere agli interventi di adeguamento, ripristino o manutenzione dell'impianto depurativo;*
- e) gli impianti di depurazione dovranno essere sottoposti a corretta e costante manutenzione e le relative apparecchiature dovranno essere tenute sempre in perfetta efficienza; i disservizi relativi agli impianti dovranno essere annotati su un quaderno di manutenzione e registrazione dati dello scarico, specificando ora e data del guasto e data e ora del ripristino. Nel caso in cui gli impianti vengano sottoposti ad interventi manutentivi tali da comprometterne la funzionalità depurativa, le acque meteoriche dovranno essere gestite come rifiuti liquidi ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 fino al completamento di detti interventi. Tale circostanza dovrà essere comunicata alla Provincia di Taranto e all'ARPA Puglia –D.A.P. di Taranto;*
- f) dovrà essere garantita una costante pulizia e idonea manutenzione della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, dei pozzetti di ispezione e dei sistemi di trattamento e depurazione dove avverrà la grigliatura, la dissabbiatura e la disoleazione al fine di garantirne un efficiente funzionamento sia sotto l'aspetto idraulico che quello igienico-sanitario;*
- g) i piazzali dovranno essere mantenuti in buono stato di manutenzione privi di crepe, fessurazioni, buche, ecc. al fine di evitare infiltrazioni negli strati superficiali del suolo di acque potenzialmente contaminate;*
- h) sulle aree interessate dal dilavamento delle acque meteoriche, non dovrà essere stoccato alcun tipo di materiale che possa rilasciare sostanze inquinanti nell'ambiente attraverso le acque meteoriche;*
- i) per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle periodiche operazioni di pulizia degli impianti di depurazione, dovrà essere impiegata apposita ditta autorizzata ai sensi di legge; la documentazione relativa alle operazioni di smaltimento dovrà essere conservata dal titolare dello scarico e messa a disposizione, su richiesta della Provincia di Taranto e delle altre strutture di controllo;*
- j) si dovrà evitare in modo assoluto che le acque meteoriche di dilavamento raccolte sulle superfici impermeabilizzate, anche in caso di fenomeni piovosi di massima intensità, possano riversarsi per tracimazione sulle aree adiacenti di altri proprietari e sull'attigua viabilità stradale pubblica, in particolare, nel caso di piogge di eccezionale intensità, dovrà essere costantemente verificata la capacità di assorbimento dei deflussi al fine di garantire l'incolumità pubblica e la massima sicurezza del traffico veicolare;*

k) di specificare che per i punti di scarico dovranno essere rispettate le zone di rispetto di cui agli art.7 e 13 del R.R. 26/2013 e che il titolare dell'autorizzazione allo scarico dovrà ottemperare a quanto riportato al comma 6 del citato articolo, dando informazione della localizzazione del punto di scarico e della relativa zona di rispetto al Sindaco del Comune interessato, all'ARPA competente per territorio, all'ASL competente per territorio.

5 RUMORE

Tabella 4.1 – Rumore

Posizione punto di misura	Ricettore cui è riferita la misura	Condizioni di funzionamento degli impianti	Parametro valutato	U.M.	Metodo di misura	Frequenza monitoraggio	Modalità di registrazione	Reporting
Confine aziendale	Ambiente esterno	normali	Livello di emissione	dB(A)	(LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05*	annuale	Relazione tecnico competente	no

* secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

6 GESTIONE INTERNA DEI RIFIUTI PRODOTTI

La gestione e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività connesse all'utilizzo della cava con annesso impianto di frantumazione e vagliatura calcare, impianto per la produzione di conglomerati bituminosi e impianto di produzione del conglomerato di cemento, nonché i rifiuti prodotti dalle attività di gestione degli impianti di trattamento delle acque meteoriche e dalle vasche Imhoff e tenuta, i rifiuti prodotti dalle manutenzioni ordinarie e straordinarie connesse a tutti gli impianti, i rifiuti derivanti dallo spazzamento delle strade e i rifiuti prodotti dai servizi sono affidati a Ditte esterne.

Da questa tipologia di rifiuti sono esclusi le terre e rocce da scavo provenienti dalle attività di coltivazione della cava giusta Determina Dirigenziale della regione Puglia n. 135 del 16/04/2015, che, come espressamente riportato in Determina, vengono utilizzate per la messa in sicurezza e parziale modifica al piano di recupero della cava di calcare.

7 STABILITÀ DEI FRONTI DI SCAVO

Viene redatta la relazione sulla stabilità dei fronti annuale da trasmettere alla Regione Puglia.

Questa relazione ha lo scopo di verificare la stabilità dei fronti alla data del 31 dicembre di ogni anno. Inoltre vengono programmate ispezioni anche giornaliere secondo l'art. 117 del D.P.R. 9/4/1959 n° 128 " Norme di Polizia delle Miniere e delle Cave" s.m.i., che recita: *Prima dell'inizio*

di ogni turno di lavoro, nonché successivamente allo sparo delle mine o a forte pioggia o a disgelo, i fronti interessate dai lavori devono essere ispezionate dal personale di sorveglianza per accertare che non sussistano pericoli”

Ne consegue che la ispezione della stabilità delle fronti viene effettuata sistematicamente e, ove se ne ravvedono le necessità, anche più volte al giorno, in quanto i fattori che possono modificarne la stabilità sono variabili e, quindi, monitorabili solo prima o durante i lavori, a garanzia di una reale sicurezza dei luoghi di lavoro.

8 TOPOGRAFIA ED AUTOCERTIFICAZIONE MATERIALE ESTRATTO

Sempre annualmente viene redatto un rilievo plano altimetrico per definire, in base al rilievo precedente, i volumi estratti annualmente.

9 MONITORAGGIO DELLA COMPONENTE FLORA E VEGETAZIONE SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE DALLE LINEE GUIDA ISPRA

Le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) - REV. 1 DEL 13/03/2015, prescrivono le seguenti verifiche per la componente Flora e Vegetazione:

Verifica dello Stato fitosanitario

Il monitoraggio dello stato fitosanitario prevede la raccolta di informazioni non solo relative alla presenza di mortalità, patologie, parassitosi, ma anche relative ad altezza e diametro degli esemplari o delle popolazioni coinvolte. Lo stato fitosanitario può essere quindi dedotto dall'analisi dei seguenti indicatori:

- presenza di patologie/parassitosi,
- alterazioni della crescita,
- tasso di mortalità/infestazione delle specie chiave.

Stato delle popolazioni

Lo stato delle popolazioni può essere caratterizzato attraverso l'analisi dei seguenti indicatori: condizioni e trend di specie o gruppi di specie vegetali selezionate, comparsa/aumento delle specie alloctone, sinantropiche e ruderali.

Stato degli habitat

La caratterizzazione degli habitat è articolata su basi qualitative (variazione nella composizione specifica) e quantitative (variazioni nell'estensione), tenendo conto dei seguenti indicatori:

- frequenza delle specie ruderali, esotiche e sinantropiche,
- conta delle specie target suddivise in classi di età (plantule, giovani, riproduttori),
- rapporto tra specie alloctone e specie autoctone,
- grado di conservazione/estensione habitat d'interesse naturalistico.

Pertanto si propone il seguente schema di monitoraggio temporale:

Posizione punto di verifica	Parametro valutato	U.M.	Metodo di misura	Frequenza monitoraggio	Reporting
Aree di cava da ripristinare	Verifica dello Stato fitosanitario		Studio botanico vegetazionale a cura di tecnico esperto qualificato	biennale	Report da inviare all'Ufficio Parchi di Provincia e Regione
	Stato delle popolazioni				
	Stato degli habitat				
Area rinaturalizzata	Verifica dello Stato fitosanitario		Studio botanico vegetazionale a cura di tecnico esperto qualificato	biennale	Report da inviare all'Ufficio Parchi di Provincia e Regione
	Stato delle popolazioni				
	Stato degli habitat				

ELENCO ALLEGATI

Relazione sulle attività di monitoraggio ambientale emissione convogliata novembre 2021
Relazione sulle attività di monitoraggio ambientale emissione diffusa dicembre 2021
-Relazione sulle attività di monitoraggio ambientale-
RELAZIONE TECNICA EMISSIONI
TAV. N. 2C PLANIMETRIA GENERALE INDIV. EMISSIONI
Determina Adozione AUA C.M.A. Srl - COPIA CONFORME ALL_ORIGINALE con ALLEGATO1



Servizi Consulenze Analisi Ambientali

S.C.A. s.n.c. - Analisi ambientali e alimentari, Formazione

C.M.A. S.r.l.

C.da Colombo s.n. – Statte (TA)

VERIFICA DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

D.Lgs. n° 152 del 03 Aprile 2006

S.C.A. s.n.c.
dr. Roberto D'Arienzo



Commessa 21.3754 – Novembre 2021

Indice

1. DATI ANAGRAFICI	2
2. PREMESSA	3
3. METODOLOGIA.....	3
4. MONITORAGGIO	4
4.1. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO	4
4.2. PERSONALE ED ATTREZZATURE IMPIEGATE	4
4.3. RICHIAMI NORMATIVI.....	5
5. RISULTATI	6

1. DATI ANAGRAFICI

LABORATORIO	S.C.A Servizi Consulenze Analisi Ambientali - MARCONIA (MT)
INDIRIZZO	ZONA P.I.P lotto n°10, 75020-Marconia di Pisticci (MT)
N° DI ACCREDITAMENTO	0648
TECNICI CAMPIONATORI	Tecnici campionatori qualificati della S.C.A.: COMPARONE Dario MALVASO Andrea VIGGIANI Pierluigi e-mail: monitoraggi@scalabservice.it
SUPERVISORE	Dr. Roberto D'ARIENZO; Telefono 338.7926166 e-mail: direzione@scalabservice.com
REFERENTE TECNICO DELLA QUALITA'	Dott.ssa Angelica Liguori e-mail: quality.sca@gmail.com

COMMITTENTE	C.M.A. S.r.l.
INDIRIZZO	C.da Colombo – Statte (TA)
REFERENTI DELL'IMPIANTO	D.ssa Lizzio Maria Grazia

2. PREMESSA

La presente attività di monitoraggio e determinazioni analitiche da emissioni gassose in atmosfera è stata effettuata il giorno *29 Novembre 2021* dalla **S.C.A. Servizi Consulenze Analisi Ambientali** di Marconia (MT) su commissione della **"C.M.A s.r.l."** – con sede in C.da Colombo **Statte (TA)**, per l'aggiornamento dei dati relativi alle emissioni in atmosfera dai camini dello stabilimento. Tali indagini (prelievo e determinazioni analitiche di Polveri, Mercurio e Metalli) hanno avuto lo scopo di accertare che la concentrazione degli inquinanti in emissione dai camini, rientrino nei limiti di legge.

La presente relazione illustra la metodologia e le normative applicate nello svolgimento delle attività ed esplicita i risultati dell'indagine analitica di laboratorio.

3. METODOLOGIA

Le attività di monitoraggio e determinazioni analitiche degli inquinanti in atmosfera, sono state svolte dalla S.C.A. Servizi Consulenze Analisi Ambientali di Marconia con il seguente piano di lavoro:

- Predisposizione del programma di monitoraggio;
- Esecuzione del monitoraggio;
- Indagini analitiche di laboratorio;
- Valutazione dei risultati analitici.

4. MONITORAGGIO

4.1. Programma di monitoraggio

Il monitoraggio è stato effettuato dai camini dello stabilimento riportati in tabella:

DATA CAMPIONAMENTO	SIGLA CAMINO	IMPIANTO
29 Novembre 2021	Ec1	Emissione impianto di recupero inerti e mezzi di movimentazione dei carichi.

4.2. Personale ed attrezzature impiegate

Le attività di monitoraggio hanno visto impegnato il seguente personale della S.C.A. di Marconia

- n. 1 Tecnico laureato
- n. 3 Tecnico diplomato

Con l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

- Pompa prelievo Mega System;
- Sonda isocinetica per la determinazione dei parametri fisici;
- Sonda di prelievo;
- Elaboratore Mega System per la determinazione dei parametri fisici del flusso gassoso;
- Gorgogliatori in vetro con idonee soluzioni adsorbenti;
- Sistema refrigerante;
- Portacestello con opportune membrane;
- Bilancia tecnica;
- Analizzatore MRU MGA Prime.

I Certificati di taratura delle apparecchiature utilizzate sono disponibili presso il Laboratorio S.C.A. di Marconia.

Sui camini della **"C.M.A. s.r.l."**, dopo aver rilevato i parametri fisici (velocità, pressione differenziale, temperatura, etc.), si è proceduto al prelievo delle polveri, in condizioni di isocinetismo utilizzando un portamembrana d'acciaio contenente opportuna membrana come prescrive il Metodo UNI EN 13284-1:2017.

Le concentrazioni delle polveri sono state calcolate mediante pesate successive del filtro i cui valori, espressi in mg/Nm^3 sono stati poi confrontati con i limiti massimi previsti dalla normativa vigente.

I metalli, sono stati determinati secondo la metodica UNI 14385:2004 mediante disgregazione e successiva lettura all'assorbimento atomico della membrana utilizzata per il calcolo delle polveri più le relative soluzioni di adsorbimento.

4.3. RICHIAMI NORMATIVI

- *DECRETO LEGISLATIVO 3 Aprile 2006, n. 152*
Norme in materia ambientale. Parte quinta: "Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera".
- *NORMA UNI EN ISO 16911-1:2013 Annex A*
"Misure delle emissioni – Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo di Pitot".
- *NORMA UNI 13284-1:2017*
"Emissioni da sorgente fissa – Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni – Metodo manuale gravimetrico".
- *NORMA UNI 14385:2004*
"Emissioni da sorgente fissa - Determinazione dell'emissione totale di As, Cd, Cr, Co, Cu, Mn, Ni, Pb, Sb, Tl e V".

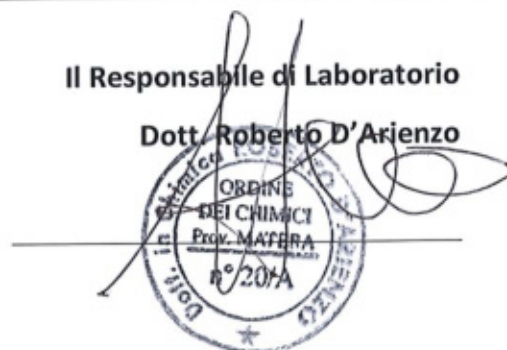
5. RISULTATI

Le concentrazioni degli inquinanti presenti nelle emissioni in atmosfera dei camini sottoposti a monitoraggio rientrano nei valori limite prescritti in A.U.A. alla Società "C.M.A. s.r.l." di Statte(TA), come si evidenzia nel quadro riassuntivo sotto elencato.

Punto di Emissione	Inquinante	Risultati mg/Nm ³	Limite Autorizzazione mg/Nm ³
		29 Novembre 2021	
Emissione Ec1	Polveri	2,10	16
	Antimonio (Sb)*	<0,001	4,0
	Cromo III (Cr)*	<0,001	4,0
	Manganese (Mn)	0,093	4,0
	Palladio (Pd)*	<0,001	4,0
	Piombo (Pb)	0,008	4,0
	Platino (Pt)*	<0,001	4,0
	Rame (Cu)	0,011	4,0
	Rodio (Rh)*	<0,001	4,0
	Stagno (Sn)*	<0,001	4,0
	Vanadio (V)	<0,001	4,0
	Selenio (Se)*	<0,001	0,8
	Tellurio (Te)*	<0,001	0,8
	Nichel (Ni)	0,006	0,8
	Cadmio (Cd)	<0,001	0,08
	Mercurio (Hg)	<0,001	0,16
	Tallio (Tl)*	<0,001	0,16
	Arsenico (As)	<0,001	0,8
	Cromo VI (Cr)*	<0,001	0,8
	Cobalto (Co)	<0,001	0,8
	Berillio (Be)*	<0,001	0,08

Il Responsabile di Laboratorio

Dott. Roberto D'Arienzo



 <p>Servizi Consulenze Analisi Ambientali</p> <p>Laboratorio S.C.A. Zona PIP - 75020 - Marconia (MT)</p>	M.7.8/1/1	  <p>LAB N° 0648 L</p> <p>Ed. 3 Rev. 00</p>
	RAPPORTO DI PROVA EMISSIONI	

Rapporto di prova N°: 21.3754.1 Data Emissione: 13/12/2021

Identificazione del cliente

Committente: C.M.A. S.r.l. - C.da Colombo - Statte (TA)
 Responsabile: D.ssa Lizzio Maria Grazia
 Produttore: C.M.A. S.r.l. - C.da Colombo - Statte (TA)

Descrizione finalità delle prove

Identificazione del sito: Gas uscita da camino EC1 - Impianto di recupero inerti e mezzi di movimentazione dei carichi;

Oggetto della determinazione: Parametri fisici; Polveri; Metalli.

Data di campionamento: 29/11/2021 Data di ricevimento: 29/11/2021 durata: 7 giorni
 Data esecuzione prove: 29/11/2021 -06/12/2021

Descrizioni delle condizioni operative del processo dell'impianto

Produzione: Normali di marcia

Identificazione della posizione di campionamento

Diametro del camino	600 mm	Linee di campionamento: 2	Punti di campionamento: 4
Affondamenti: mm	126,8 - 473,2		
Profilo di velocità: m/s	Linea 1: 13,19-13,29	Linea 2: 13,41-13,23	
Profilo di temperatura: °C	Linea 1: 16,1-16	Linea 2: 16-16,1	
Ossigeno	20,86 %	Anidride carbonica	0,32 %
Umidità	3,64 g/Nm ³	Massa Vol. del Gas	1,217 Kg/m ³
Requisiti piano di campionamento	Conforme	N° Verbale di campionamento	21.3754

Procedimenti di misurazione

Dispositivo di misura velocità: Pitot S - n° 147 Taratura dispositivo di misura: Interno N° 02/2021 del 03/09/2021
 Dispositivo di misura portata: Elaboratore Megasystem n°271 - Taratura: Interna N° 01/2021 del 27/08/2021

Risultati delle Prove

PARAMETRI	UN.MISURA	RISULTATI	METODO	INCERTEZZA ESTESA	LIMITE
Temperatura Ambiente*	°C	10,2	-	-	-
Umidità	g/Nm ³	3,64	UNI EN 14790:2017	±0,3	-
Pressione Differenziale dei fumi	mm H ₂ O	15,55	UNI EN ISO 16911-1:2013 Annex A	±0,93	-
Pressione Atmosferica*	mm bar	994	UNI EN ISO 16911-1:2013 Annex A	-	-
Altezza del camino*	m	4,55	-	-	4,55
Area del camino*	m ²	0,28	-	-	-
Temperatura dei fumi	°C	16,1	UNI EN ISO 16911-1:2013 Annex A	±0,5	-
Velocità media dei fumi	m/s	13,28	UNI EN ISO 16911-1:2013 Annex A	±0,78	-
Portata media dei fumi umidi*	m ³ /h	13517	UNI EN ISO 16911-1:2013 Annex A	-	-
Portata media dei fumi	Nm ³ /h	13011	UNI EN ISO 16911-1:2013 Annex A	±781	-

N. Polveri

3

1° prova

Durata (minuti)	30	Ora inizio:	09:35	Ora fine	10:05
Volume (normalizzato)	891 l	Portata media	29,7 l/min		
Massa Polveri filtro	1,82 mg	Massa Polv. risciacquo	0,06 mg	Massa polveri tot.	1,88 mg
Conc. Polveri filtro	2,04 mg/Nm ³	Conc. Polveri risciacquo	0,07 mg/Nm ³	Conc. Polveri tot.	2,11 mg/Nm ³

2° prova

Durata (minuti)	30	Ora inizio:	10:05	Ora fine	10:35
Volume (normalizzato)	918 l	Portata media	30,6 l/min		
Massa Polveri filtro	1,97 mg	Massa Polv. risciacquo	0,06 mg	Massa polveri tot.	2,03 mg
Conc. Polveri filtro	2,15 mg/Nm ³	Conc. Polveri risciacquo	0,07 mg/Nm ³	Conc. Polveri tot.	2,21 mg/Nm ³



Servizi
Consulenze
Analisi Ambientali

Laboratorio S.C.A.
Zona PIP - 75020 - Marconia (MT)

M.7.8/1/1

RAPPORTO DI PROVA
EMISSIONI



LAB N° 0648 L

Ed. 3 Rev. 00

Continua Rapporto di Prova n° 21.3754.1

3° prova

Durata (minuti)	30	Ora inizio:	10:35	Ora fine	11:05
Volume (normalizzato)	870 l	Portata media	29,0 l/min		
Massa Polveri filtro	1,67 mg	Massa Polv. risciacquo	0,05 mg	Massa polveri tot.	1,72 mg
Conc. Polveri filtro	1,92 mg/Nm ³	Conc. Polveri risciacquo	0,06 mg/Nm ³	Conc. Polveri tot.	1,98 mg/Nm ³

Assicurazione Qualità

Risultati prove di perdita: Negativo

Prova in bianco

Durata (minuti)	30	Ora inizio	09:05	Ora fine	09:35
Volume (normalizzato)	----	Portata media	---		
Massa Polveri filtro	0,02 mg	Massa Polv. risciacquo	0,04 mg	Massa polveri tot.	0,06 mg
Conc. Polveri filtro	----	Conc. Polveri risciacquo	----	Conc. Polveri tot.	----
Conformità con criterio isocinetico:	SI				

INQUINANTI	U.M.	RISULTATI ^o	INCERTEZZA	Risultati al 3% di O ₂	METODO	FLUSSI g/h	LIMITE #
Concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni dalle ore: 9:35 alle ore: 11:5	mg/Nm ³	2,10	±0,78	-	UNI EN 13284-1:2017	27,32	16
Prova in Bianco Polveri dalle ore: 9:5 alle ore: 9:35	mg	0,06	-	-	-	-	-
Antimonio (Sb)* dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 14385:2004	<0,013	4,0
Cromo III (Cr)* dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 14385:2004	<0,013	4,0
Manganese (Mn) dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	0,093	±0,049	-	UNI EN 14385:2004	1,210	4,0
Palladio (Pd)* dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 14385:2004	<0,013	4,0
Piombo (Pb) dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	0,008	±0,0036	-	UNI EN 14385:2004	0,104	4,0
Platino (Pt)* dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 14385:2004	<0,013	4,0
Rame (Cu) dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	0,011	±0,0024	-	UNI EN 14385:2004	0,143	4,0
Rodio (Rh)* dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 14385:2004	<0,013	4,0
Stagno (Sn)* dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 14385:2004	<0,013	4,0
Vanadio (V) dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 14385:2004	<0,013	4,0
Selenio (Se)* dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 14385:2004	<0,013	0,8
Tellurio (Te)* dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 14385:2004	<0,013	0,8
Nichel (Ni) dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	0,006	±0,003	-	UNI EN 14385:2004	0,078	0,8
Cadmio (Cd) dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 14385:2004	<0,013	0,08
Mercurio (Hg) dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 13211:2003 + UNI EN ISO 12846:2013	<0,013	0,16
Tallio (Tl)* dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 14385:2004	<0,013	0,16
Arsenico (As) dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 14385:2004	<0,013	0,8
Cromo VI (Cr)* dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 14385:2004	<0,013	0,8
Cobalto (Co) dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 14385:2004	<0,013	0,8
Berillio (Be)* dalle ore: 9:5 alle ore: 11:15	mg/Nm ³	<0,001	-	-	UNI EN 14385:2004	<0,013	0,08

 <p>Servizi Consulenze Analisi Ambientali</p> <p>Laboratorio S.C.A. Zona PIP - 75020 - Marconia (MT)</p>	M.7.8/1/1	  <p>LAB N° 0648 L</p> <p>Ed. 3 Rev. 00</p>
	<p>RAPPORTO DI PROVA EMISSIONI</p>	

Continua Rapporto di Prova n° 21.3754.1							
Ossigeno (O ₂)	%	20,86	±1,1	-	UNI EN 14789:2017	-	-

° Il risultato è la media di tre campionamenti

*I parametri contrassegnati con l'asterisco non sono accreditati da Accredia

limite riportato in Determina Dirigenziale N°125 del 24/08/2018 rilasciata dalla Provincia di Taranto.

Note:

L'incertezza è estesa ed è stata calcolata con il fattore di copertura K=2 corrispondente ad un livello di probabilità di circa il 95%.

Il presente rapporto di prova è unico, riguarda esclusivamente il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo laboratorio. Si declina ogni responsabilità sulla natura e l'origine del campione nonché sulla sua rappresentatività nel caso di campionamento effettuato dalla committente e in caso di informazioni fornite dal cliente che possono influenzare la validità dei risultati.

I dati forniti dal cliente sono: Committente, Prodotto dichiarato, Descrizione campione, Produttore e Condizioni di Marcia.

Il giudizio di conformità viene espresso seguendo le indicazioni del manuale ISPRA 52/2009 al punto 5.3, pertanto, il campione è ritenuto Non Conforme al Valore Limite (VL) quando il risultato supera il valore limite oltre ogni ragionevole dubbio, cioè tenendo conto dell'incertezza di misura (U) calcolata ad un livello di confidenza del 95%.

L'eventuale assegnazione della dicitura "n.d." è da intendersi come parametro "non determinabile".

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

1) D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 GU n. 88 del 14/04/2006 "Norme in materia ambientale".

Rapporto di prova valido a tutti gli effetti di legge, ai sensi del R.D. 01/03/1928 e della legge n.679 del 18/07/1957.

La Direzione S.C.A.
Dott. Gabriele D'Arienzo
CPI di MT n. 400

Fine Rapporto di Prova n° 21.3754.1

Il Responsabile di Laboratorio
Dott. Roberto D'Arienzo
OdC di MT n. 20/A



DETERMINAZIONE DELLE EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI

Relazione Tecnica

C.M.A. S.R.L.

Sede legale: Via Berardi, 15 - 74123 Taranto

Sede operativa: Agro di Statte - Cantiere Masseria Santa Teresa

Tecnico Competente

Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio




13 Gennaio 2022	Autocontrollo delle emissioni diffuse (parametro PTS) di inquinanti in atmosfera da impianti e cava, come da autorizzazione unica ambientale n. 05/2018 del 05.09.2018
DATA	CAUSALE

Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	DATI ANAGRAFICI	4
2.1	ATTIVITÀ	4
3.	INQUINAMENTO ATMOSFERICO AI SENSI DEL D. LGS. N. 152/06	4
3.1	PROVENIENZA CAMPIONI	4
3.2	CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI	4
3.3	STRUMENTAZIONE UTILIZZATA E METODI ANALITICI	5
3.4	RAPPORTO DI MONITORAGGIO E DETERMINAZIONE ANALITICA DELLE POLVERI DIFFUSE	6
3.5	CONFRONTO TRA I VALORI DETERMINATI ED I LIMITI PER LE EMISSIONI	11
3.6	CONCLUSIONI.....	12
4.	ALLEGATI	13



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

1. PREMESSA

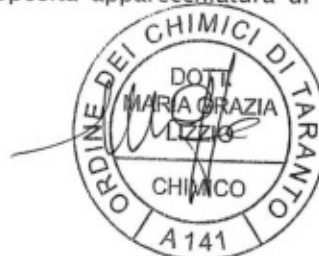
Per incarico da parte della ditta Tecsam S.R.L. è stata effettuata la relazione tecnica sulla determinazione delle emissioni di inquinanti atmosferici per la ditta C.M.A. S.R.L. con Sede Legale in Via Berardi, 15 - 74123 Taranto e Sede Operativa presso l'Agro di Statte (TA), come da autorizzazione unica ambientale n. 05/2018 del 05.09.2018.

In particolare, il suddetto documento è costituito da 13 pagine più allegati ed è stato eseguito sulla base del sopralluogo in impianto, dei monitoraggi degli inquinanti diffusi e relative determinazioni analitiche.

La ditta C.M.A. S.R.L. si occupa di estrazione di pietra calcarea, produzione di inerti per calcestruzzi e recupero rifiuti ceramici e inerti.

La valutazione quantitativa delle polveri atmosferiche diffuse, rilevate durante il ciclo produttivo, si è articolata in un sopralluogo conoscitivo e nel monitoraggio di polveri emesse con l'apposita apparecchiatura di captazione conforme alle norme vigenti.

I monitoraggi di emissioni diffuse (parametro PTS) sono stati condotti durante una giornata lavorativa, collocando, nei punti indicati sulla planimetria allegata, l'apposita apparecchiatura di captazione delle polveri.



Per ulteriori informazioni, contattare:

Tecsam S.R.L. - Via Mottola Z.I. KM 2,200-Trav. Via Vito Consoli
74015 Martina Franca (TA)

Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Tel. 327/6105104; e-mail: mariagrazia.lizzio@tecsam.com

Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

2. DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale: C.M.A. S.R.L.
Sede Legale: Via Berardi, 15 – 74123 Taranto.
Rappresentante Legale: Sig. Gaetano AURELIO

2.1 ATTIVITÀ

La ditta C.M.A. S.R.L. gestisce una cava di estrazione di pietra calcarea, un impianto di produzione di inerti per calcestruzzi ed un impianto di recupero rifiuti ceramici e inerti.

3. INQUINAMENTO ATMOSFERICO AI SENSI DEL D. LGS. N. 152/06

3.1 PROVENIENZA CAMPIONI

Cava di estrazione di pietra calcarea, impianto di produzione di inerti per calcestruzzi e impianto di recupero rifiuti ceramici e inerti presso l'Agro di Statte (TA) – Cantiere Masseria Santa Teresa.

3.2 CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI

Emissione: E_{D1}

L'emissione diffusa E_{D1} scaturisce dall'emissione delle polveri diffuse proveniente dalle lavorazioni effettuate negli impianti captata in direzione N.

Emissione: E_{D2}

L'emissione diffusa E_{D2} scaturisce dall'emissione delle polveri diffuse proveniente dalle lavorazioni effettuate negli impianti captata in direzione NW.

Emissione: E_{D3}

L'emissione diffusa E_{D3} scaturisce dall'emissione delle polveri diffuse proveniente dalle lavorazioni effettuate negli impianti captata in direzione SW.

Emissione: E_{D4}

L'emissione diffusa E_{D4} scaturisce dall'emissione delle polveri diffuse monitorata in direzione SUD.



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

I punti di emissione delle polveri diffuse sono indicati sulla planimetria allegata al documento e di seguito si riporta nello specifico la loro posizione.

Tabella I

Punto di emissione	ED1	ED2	ED3	ED4
Coordinate GPS	40° 31' 54.815" N 17° 14' 17.419" E	40° 31' 48.774" N 17° 14' 11.122" E	40° 31' 36.71" N 17° 14' 7.76" E	40° 31' 31.07" N 17° 14' 23.71" E

3.3 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA E METODI ANALITICI

La linea di campionamento per il prelievo delle polveri totali sospese (PTS) diffuse è costituita da:

- Campionatore Zambelli mod. EGO TT;
- Campionatore Tecora mod. AYRON5;
- Supporto per filtrazione con membrana filtrante per particolato a micropori 0,8 µm e diam. 37 mm.

I campionamenti ambientali sono stati effettuati dalla Dott.ssa M. G. Lizzio e la strumentazione è di proprietà della società TECSAM S.R.L..

La determinazione gravimetrica delle polveri diffuse (PTS) è stata effettuata dal Laboratorio CHELAB S.R.L. di Resana (TV).

Per il campionamento e la determinazione della concentrazione delle polveri diffuse (PTS) è stato utilizzato il Met. NIOSH 500 issue 2 adattato.

In allegato i certificati delle determinazioni.

Data dei campionamenti emissioni ED1, ED2, ED3, ED4

- 15 Dicembre 2021.



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

3.4 RAPPORTO DI MONITORAGGIO E DETERMINAZIONE ANALITICA DELLE POLVERI DIFFUSE

Ditta	C.M.A. S.R.L.
Sede Legale	Via Berardi, 15 – 74123 Taranto
Ubicazione dell'impianto	Agro di Statte (TA) – Cantiere Masseria Santa Teresa
Tipo di impianto	Impianto di estrazione di pietra calcarea, produzione di inerti per calcestruzzi e recupero rifiuti ceramici e inerti.
Tecnico dei rilievi	Dott.ssa Maria Grazia Lizzio
Osservatore presente durante la misura	Sig. G. Aurelio Rag. M. Mongelli
Macchine e/o attrezzature in funzione durante i prelievi	– Cava di estrazione, Impianti di frantumazione, di vagliatura, di recupero inerti e mezzi di movimentazione dei carichi
Numero rilievi	4 – ED1, ED2, ED3, ED4.
Pressione atmosferica	760 mmHg



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

Data rilievo	15 Dicembre 2021		
Filtro N°	ED1-1	ED1-2	ED1-3
Distanza impianto - luogo ricettivo	Non rilevata	Non rilevata	Non rilevata
Minuti prelievo	20	20	20
Flusso di asp. medio (lt/mn)	2	2	2
Volume aspirato medio (lt)	40	40	40
Temp. media contalitri (°C)/(°K)	14/287,15	14/287,15	14/287,15
Volume normalizzato (Nlt)/(Nmc)	38,05/0,03805	38,05/0,03805	38,05/0,03805
Direzione del vento	Rif. report centralina meteo allegato		
Velocità max del vento (m/s)	Rif. report centralina meteo allegato		
Condizioni climatiche	Cielo sereno	Cielo sereno	Cielo sereno
Peso delle polveri captate (mg)	< RL Adj	< RL Adj	< RL Adj
Conc. polveri captate durante il prelievo (mg/Nmc)	< 1,31	< 1,31	< 1,31

RL Adj = 0,050 mg limite di quantificazione della prova

< RL Adj indica un valore inferiore al campo di misura della prova.



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

Data rilievo	15 Dicembre 2021		
Filtro N°	ED2-1	ED2-2	ED2-3
Distanza impianto - luogo ricettivo	Non rilevata	Non rilevata	Non rilevata
Minuti prelievo	20	20	20
Flusso di asp. medio (lt/mn)	2	2	2
Volume aspirato medio (lt)	40	40	40
Temp. media contaltri (°C)/(°K)	14/287,15	14/287,15	14/287,15
Volume normalizzato (Nlt)/(Nmc)	38,05/0,03805	38,05/0,03805	38,05/0,03805
Direzione del vento	Rif. report centralina meteo allegato		
Velocità max del vento (m/s)	Rif. report centralina meteo allegato		
Condizioni climatiche	Cielo sereno	Cielo sereno	Cielo sereno
Peso delle polveri captate (mg)	< RL Adj	< RL Adj	< RL Adj
Conc. polveri captate durante il prelievo (mg/Nmc)	< 1,31	< 1,31	< 1,31

RL Adj = 0,050 mg limite di quantificazione della prova

< RL Adj indica un valore inferiore al campo di misura della prova.



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

Data rilievo	15 Dicembre 2021		
Filtro N°	ED3-1	ED3-2	ED3-3
Distanza impianto - luogo ricettivo	Non rilevata	Non rilevata	Non rilevata
Minuti prelievo	20	20	20
Flusso di asp. medio (lt/mn)	2	2	2
Volume aspirato medio (lt)	40	40	40
Temp. media contaltri (°C)/(°K)	14/287,15	14/287,15	14/287,15
Volume normalizzato (Nlt)/(Nmc)	38,05/0,03805	38,05/0,03805	38,05/0,03805
Direzione del vento	Rif. report centralina meteo allegato		
Velocità max del vento (m/s)	Rif. report centralina meteo allegato		
Condizioni climatiche	Cielo sereno	Cielo sereno	Cielo sereno
Peso delle polveri captate (mg)	< RL Adj	< RL Adj	< RL Adj
Conc. polveri captate durante il prelievo (mg/Nmc)	< 1,31	< 1,31	< 1,31

RL Adj = 0,050 mg limite di quantificazione della prova

< RL Adj indica un valore inferiore al campo di misura della prova.



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

Data rilievo	15 Dicembre 2021		
Filtro N°	ED4-1	ED4-2	ED4-3
Distanza impianto - luogo ricettivo	Non rilevata	Non rilevata	Non rilevata
Minuti prelievo	20	20	20
Flusso di asp. medio (lt/mn)	2	2	2
Volume aspirato medio (lt)	40	40	40
Temp. media contaltri (°C)/(°K)	14/287,15	14/287,15	14/287,15
Volume normalizzato (Nlt)/(Nmc)	38,05/0,03805	38,05/0,03805	38,05/0,03805
Direzione del vento	Rif. report centralina meteo allegato		
Velocità max del vento (m/s)	Rif. report centralina meteo allegato		
Condizioni climatiche	Cielo sereno	Cielo sereno	Cielo sereno
Peso delle polveri captate (mg)	< RL Adj	< RL Adj	< RL Adj
Conc. polveri captate durante il prelievo (mg/Nmc)	< 1,31	< 1,31	< 1,31

RL Adj = 0,050 mg limite di quantificazione della prova

< RL Adj indica un valore inferiore al campo di misura della prova.



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

CONFRONTO TRA I VALORI DETERMINATI ED I LIMITI PER LE EMISSIONI

EMISSIONE DIFFUSA E_{D1}

Inquinante	Valore Medio Misurato	Valore Limite	Unità di misura
		(1)	
PTS (Polveri Totali Sospese)	< 1,3	4	mg/Nmc

EMISSIONE DIFFUSA E_{D2}

Inquinante	Valore Medio Misurato	Valore Limite	Unità di misura
		(1)	
PTS (Polveri Totali Sospese)	< 1,3	4	mg/Nmc

EMISSIONE DIFFUSA E_{D3}

Inquinante	Valore Medio Misurato	Valore Limite	Unità di misura
		(1)	
PTS (Polveri Totali Sospese)	< 1,3	4	mg/Nmc

EMISSIONE DIFFUSA E_{D4}

Inquinante	Valore Medio Misurato	Valore Limite	Unità di misura
		(1)	
PTS (Polveri Totali Sospese)	< 1,3	4	mg/Nmc

(1) Limite per le emissioni diffuse dell'impianto come da autorizzazione unica ambientale n. 05/2018 del 05.09.2018.



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

3.6 CONCLUSIONI

Con riferimento al valore limite indicato dall'autorizzazione unica ambientale n. 05/2018 del 05.09.2018, i valori riscontrati, per quanto riguarda le emissioni di PTS scaturite dalla cava di estrazione, dall'impianto di frantumazione, dall'impianto di recupero rifiuti ceramici e inerti e dalla movimentazione dei mezzi della ditta C.M.A. S.R.L. con Sede Legale in Via Berardi, 15 - 74123 Taranto e Sede Operativa presso l'Agro di Statte (TA) - Cantiere Masseria Santa Teresa, rientrano nel valore limite indicato.

I monitoraggi sono stati effettuati nel corso di una normale giornata lavorativa durante la quale erano in funzione l'impianto di frantumazione e vagliatura con i mezzi che movimentavano il materiale e l'impianto di recupero rifiuti ceramici e inerti.

La ditta C.M.A. S.R.L. dispone di sistemi ed impianti che permettono l'abbattimento delle polveri.

Sistemi di abbattimento polveri:

- I nastri trasportatori dell'impianto di frantumazione e vagliatura sono carenati;
- L'impianto di recupero inerti presenta nastri trasportatori carenati e sistema di aspirazione polveri in vari punti e convogliamento a filtro a maniche con punto di prelievo a norma;
- È presente l'impianto di irrorazione acqua per i punti presidiati dai mezzi di trasporto e per i cumuli degli inerti trattati regolarmente funzionante.



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

4. ALLEGATI

- Certificati di analisi delle emissioni diffuse (PTS);
- Planimetria con le postazioni di rilievo delle polveri diffuse (PTS);
- Report della centralina meteorologica;
- Certificato di taratura del campionatore Zambelli mod. EGO TT;
- Certificato di taratura del campionatore Tecora mod. AYRON5.



Dott.ssa Maria Grazia Lizzio
Chimico, Igienista Industriale
Monitoraggi e Analisi Aria Acqua

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

Emissioni diffuse in ambiente ai sensi della Autorizzazione Unica Ambientale n. 05/2018
del 05.09.2018.

Certificato n.: 01/FR/2022	Azienda: C.M.A. S.R.L. Sede legale: Via Berardi, 15 – 74123 Taranto Provenienza campione: Agro di Statte - Cantiere Masseria Santa Teresa Estrazione e Frantumazione e Recupero Inerti
Data campionamento: 15 Dicembre 2021	
Procedura campionamento A cura della Dott.ssa M. G. Lizzio	
Campione ED1: Polveri Totali Sospese (PTS)	
Il presente rapporto si riferisce unicamente ai campioni presentati e sottoposti a prova. Il presente rapporto non può essere riprodotto senza approvazione scritta da parte della Dott.ssa Maria Grazia Lizzio.	

REFERTO

N.	Analita	Peso Medio di tre valori	Concentrazione Media di tre valori	Metodica
ED1.	PTS	< RL Adj mg	< 1,3 mg/Nmc	Analisi gravimetrica NIOSH 500 issue 2 adattato

RL Adj = 0,050 mg limite di quantificazione della prova

< RL Adj indica un valore inferiore al campo di misura della prova.

13 Gennaio 2022
Dott.ssa Chim. M. G. Lizzio


Dott.ssa Maria Grazia Lizzio
Chimico, Igienista Industriale
Monitoraggi e Analisi Aria Acqua

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

Emissioni diffuse in ambiente ai sensi della Autorizzazione Unica Ambientale n. 05/2018
del 05.09.2018.

Certificato n.: 02/FR/2022	Azienda: C.M.A. S.R.L. Sede legale: Via Berardi, 15 – 74123 Taranto Provenienza campione: Agro di Statte - Cantiere Masseria Santa Teresa Estrazione e Frantumazione e Recupero Inerti
Data campionamento: 15 Dicembre 2021	
Procedura campionamento A cura della Dott.ssa M. G. Lizzio	
Campione ED2: Polveri Totali Sospese (PTS)	
Il presente rapporto si riferisce unicamente ai campioni presentati e sottoposti a prova. Il presente rapporto non può essere riprodotto senza approvazione scritta da parte della Dott.ssa Maria Grazia Lizzio.	

REFERTO

N.	Analita	Peso Medio di tre valori	Concentrazione Media di tre valori	Metodica
ED2.	PTS	< RL Adj mg	< 1,3 mg/Nmc	Analisi gravimetrica NIOSH 500 issue 2 adattato

RL Adj = 0,050 mg limite di quantificazione della prova

< RL Adj indica un valore inferiore al campo di misura della prova.

13 Gennaio 2022

Dott.ssa Chim. M. G. Lizzio



Dott.ssa Maria Grazia Lizzio
Chimico, Igienista Industriale
Monitoraggi e Analisi Aria Acqua

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

Emissioni diffuse in ambiente ai sensi della Autorizzazione Unica Ambientale n. 05/2018
del 05.09.2018.

Certificato n.: 03/FR/2022	Azienda: C.M.A. S.R.L. Sede legale: Via Berardi, 15 – 74123 Taranto Provenienza campione: Agro di Statte - Cantiere Masseria Santa Teresa Estrazione e Frantumazione e Recupero Inerti
Data campionamento: 15 Dicembre 2021	
Procedura campionamento A cura della Dott.ssa M. G. Lizzio	
Campione ED3: Polveri Totali Sospese (PTS)	
Il presente rapporto si riferisce unicamente ai campioni presentati e sottoposti a prova. Il presente rapporto non può essere riprodotto senza approvazione scritta da parte della Dott.ssa Maria Grazia Lizzio.	

REFERTO

N.	Analita	Peso Medio di tre valori	Concentrazione Media di tre valori	Metodica
ED3.	PTS	< RL Adj mg	< 1,3 mg/Nmc	Analisi gravimetrica NIOSH 500 issue 2 adattato

RL Adj = 0,050 mg limite di quantificazione della prova

< RL Adj indica un valore inferiore al campo di misura della prova.

13 Gennaio 2022

Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio



Dott.ssa Maria Grazia Lizzio
Chimico, Igienista Industriale
Monitoraggi e Analisi Aria Acqua

Ordine dei Chimici e Fisici di Taranto n. A141

Emissioni diffuse in ambiente ai sensi della Autorizzazione Unica Ambientale n. 05/2018
del 05.09.2018.

Certificato n.: 04/FR/2022	Azienda: C.M.A. S.R.L. Sede legale: Via Berardi, 15 – 74123 Taranto Provenienza campione: Agro di Statte – Cantiere Masseria Santa Teresa Estrazione e Frantumazione e Recupero Inerti
Data campionamento: 15 Dicembre 2021	
Procedura campionamento A cura della Dott.ssa M. G. Lizzio	
Campione ED4: Polveri Totali Sospese (PTS)	
Il presente rapporto si riferisce unicamente ai campioni presentati e sottoposti a prova. Il presente rapporto non può essere riprodotto senza approvazione scritta da parte della Dott.ssa Maria Grazia Lizzio.	

REFERTO

N.	Analita	Peso Medio di tre valori	Concentrazione Media di tre valori	Metodica
ED4.	PTS	< RL Adj mg	< 1,3 mg/Nmc	Analisi gravimetrica NIOSH 500 issue 2 adattato

RL Adj = 0,050 mg limite di quantificazione della prova

< RL Adj indica un valore inferiore al campo di misura della prova.

13 Gennaio 2022

Dott.ssa Chim. M. G. Lizzio

DOTT. S.SA
MARIA GRAZIA
LIZZIO
CHIMICO
A 141

RAPPORTO DI PROVA 22/000000805

ANNULLA E SOSTITUISCE IL RAPPORTO DI PROVA 21/000610539

data di emissione 03/01/2022



Codice intestatario 0066116

Spett.le
TECSAM SRL
VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 -
TRAV.VIA VITOCONSOLI
74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Dati campione

Numero di accettazione 21.058551.0001
Consegnato da TNT Traco il 21/12/2021
Data ricevimento 21/12/2021
Proveniente da TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT
Matrice ARIA AMBIENTE
Descrizione campione CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED1-1 - 21A6627

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno DOTT.SSA LIZZIO il 15/12/2021

RISULTATI ANALITICI

	Valore/ Incertezza	U.M.	RL Adj	R	Data inizio fine analisi	Unità op.	Ri ga
SUL CAMPIONE TAL QUALE							
POLVERI TOTALI	< RL	mg	0,050		23/12/2021- 30/12/2021	02	2
Met.: NIOSH 500 1994							

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Informazioni fornite dal cliente

Campionato da: Personale esterno

Descrizione: DOTT.SSA LIZZIO

Proveniente da : TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Descrizione: CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED1-1 - 21A6627

Data campionamento: 15/12/2021

Motivazioni del supplemento

Riportati nuovi risultati per dopo analisi usando un metodo diverso, su richiesta del cliente

Responsabile prove
chimiche

- Se non diversamente specificato, l'incertezza è estesa ed è stata calcolata con un fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di probabilità di circa il 95% o come intervallo di confidenza calcolato ad un livello di probabilità di circa il 95%. - RL Adj: limite di quantificazione. "<RL" indica un valore inferiore a RL. Adj. "<x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le somme sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - In caso di alterazione del campione il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi. - Nel caso il campionamento non sia effettuato dal personale del laboratorio i risultati ottenuti si considerano riferiti al campione così come ricevuto e il laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. Il nome e i recapiti del cliente sono sempre forniti dal cliente. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

RAPPORTO DI PROVA 22/000000806

ANNULLA E SOSTITUISCE IL RAPPORTO DI PROVA 21/000610541

data di emissione 03/01/2022



Codice intestatario 0066116

Spett.le
TECSAM SRL
VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 -
TRAV.VIA VITOCONSOLI
74015 MARTINA FRANCA (TA)
IT

Dati campione

Numero di accettazione 21.058551.0002
Consegnato da TNT Traco il 21/12/2021
Data ricevimento 21/12/2021
Proveniente da TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT
Matrice ARIA AMBIENTE
Descrizione campione CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED1-2 - 21A6646

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno DOTT.SSA LIZZIO il 15/12/2021

RISULTATI ANALITICI

	Valore/ Incertezza	U.M.	RL Adj	R	Data inizio fine analisi	Unità op.	Ri ga
SUL CAMPIONE TAL QUALE							
POLVERI TOTALI	< RL	mg	0,050		23/12/2021- 30/12/2021	02	1 2
Met.: NIOSH 500 1994							

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Informazioni fornite dal cliente

Campionato da: Personale esterno

Descrizione: DOTT.SSA LIZZIO

Proveniente da : TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Descrizione: CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED1-2 - 21A6646

Data campionamento: 15/12/2021

Motivazioni del supplemento

Riportati nuovi risultati per dopo analisi usando un metodo diverso, su richiesta del cliente

 Responsabile prove
 chimiche


- Se non diversamente specificato, l'incertezza è estesa ed è stata calcolata con un fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di probabilità di circa il 95% o come intervallo di confidenza calcolato ad un livello di probabilità di circa il 95%. - RL Adj: limite di quantificazione. "<RL" indica un valore inferiore a RL Adj. ">x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - In caso di alterazione del campione il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi. - Nel caso il campionamento non sia effettuato dal personale del laboratorio i risultati ottenuti si considerano riferiti al campione così come ricevuto e il laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. Il nome e i recapiti del cliente sono sempre forniti dal cliente. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

RAPPORTO DI PROVA 22/000000807

ANNULLA E SOSTITUISCE IL RAPPORTO DI PROVA 21/000610542

data di emissione 03/01/2022



Codice intestatario 0066116

Spett.le
TECSAM SRL
VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 -
TRAV.VIA VITOCONSOLI
74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Dati campione

Numero di accettazione 21.058551.0003
Consegnato da TNT Traco il 21/12/2021
Data ricevimento 21/12/2021
Proveniente da TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT
Matrice ARIA AMBIENTE
Descrizione campione CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED1-3 - 21A6642

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno DOTT.SSA LIZZIO il 15/12/2021

RISULTATI ANALITICI

	Valore/ Incertezza	U.M.	RL Adj	R	Data inizio fine analisi	Unità op.	Ri ga
SUL CAMPIONE TAL QUALE							
POLVERI TOTALI	< RL	mg	0.050		23/12/2021- -30/12/2021	02	1 2
Met.: NIOSH 500 1994							

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Informazioni fornite dal cliente

Campionato da: Personale esterno

Descrizione: DOTT.SSA LIZZIO

Proveniente da: TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Descrizione: CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED1-3 - 21A6642

Data campionamento: 15/12/2021

Motivazioni del supplemento

Riportati nuovi risultati per dopo analisi usando un metodo diverso, su richiesta del cliente

Responsabile prove
chimiche

- Se non diversamente specificato, l'incertezza è estesa ed è stata calcolata con un fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di probabilità di circa il 95% o come intervallo di confidenza calcolato ad un livello di probabilità di circa il 95%. - RL Adj: limite di quantificazione. "<RL" indica un valore inferiore a RL Adj. "<x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - In caso di alterazione del campione il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi. - Nel caso il campionamento non sia effettuato dal personale del laboratorio i risultati ottenuti si considerano riferiti al campione così come ricevuto e il laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. Il nome e i recapiti del cliente sono sempre forniti dal cliente. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

RAPPORTO DI PROVA 22/000000808

ANNULLA E SOSTITUISCE IL RAPPORTO DI PROVA 21/000610543

data di emissione 03/01/2022



Codice intestatario 0066116

Spett.le
TECSAM SRL
VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 -
TRAV.VIA VITOCONSOLI
74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Dati campione

Numero di accettazione 21.058551.0004
Consegnato da TNT Traco il 21/12/2021
Data ricevimento 21/12/2021
Proveniente da TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT
Matrice ARIA AMBIENTE
Descrizione campione CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED2-1 - 21A6619

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno DOTT.SSA LIZZIO il 15/12/2021

RISULTATI ANALITICI

	Valore/ Incertezza	U.M.	RL Adj	R	Data inizio fine analisi	Unità op.	Ri ga
SUL CAMPIONE TAL QUALE							
POLVERI TOTALI	< RL	mg	0,050		23/12/2021- 30/12/2021	02	1 2
Met.: NIOSH 500 1994							

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Informazioni fornite dal cliente

Campionato da: Personale esterno

Descrizione: DOTT.SSA LIZZIO

Proveniente da: TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Descrizione: CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED2-1 - 21A6619

Data campionamento: 15/12/2021

Motivazioni del supplemento

Riportati nuovi risultati per dopo analisi usando un metodo diverso, su richiesta del cliente

Responsabile prove
chimiche

- Se non diversamente specificato, l'incertezza è estesa ed è stata calcolata con un fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di probabilità di circa il 95% o come intervallo di confidenza calcolato ad un livello di probabilità di circa il 95%. - RL Adj: limite di quantificazione. "<RL" indica un valore inferiore a RL. Adj. "<x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - In caso di alterazione del campione il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi. - Nel caso il campionamento non sia effettuato dal personale del laboratorio i risultati ottenuti si considerano riferiti al campione così come ricevuto e il laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. Il nome e i recapiti del cliente sono sempre forniti dal cliente. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

RAPPORTO DI PROVA 22/000000809

ANNULLA E SOSTITUISCE IL RAPPORTO DI PROVA 21/000610544

data di emissione 03/01/2022



Codice intestatario 0066116

Spett.le
TECSAM SRL
VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 -
TRAV.VIA VITOCONSOLI
74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Dati campione

Numero di accettazione 21.058551.0005
Consegnato da TNT Traco il 21/12/2021
Data ricevimento 21/12/2021
Proveniente da TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT
Matrice ARIA AMBIENTE
Descrizione campione CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED2-2 - 21A6644

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno DOTT.SSA LIZZO il 15/12/2021

RISULTATI ANALITICI

	Valore/ Incertezza	U.M.	RL Adj	R	Data inizio fine analisi	Unità op.	Ri ga
SUL CAMPIONE TAL QUALE							
POLVERI TOTALI	< RL	mg	0.050		23/12/2021- 30/12/2021	02	1 2
Mat : NIOSH 500 1994							

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Informazioni fornite dal cliente

Campionato da: Personale esterno

Descrizione: DOTT.SSA LIZZO

Proveniente da : TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Descrizione: CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED2-2 - 21A6644

Data campionamento: 15/12/2021

Motivazioni del supplemento

Riportati nuovi risultati per dopo analisi usando un metodo diverso, su richiesta del cliente

 Responsabile prove
 chimiche


- Se non diversamente specificato, l'incertezza è estesa ed è stata calcolata con un fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di probabilità di circa il 95% o come intervallo di confidenza calcolato ad un livello di probabilità di circa il 95%. - RL Adj: limite di quantificazione. "<RL" indica un valore inferiore a RL Adj. "<x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - In caso di alterazione del campione il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi. - Nel caso il campionamento non sia effettuato dal personale del laboratorio i risultati ottenuti si considerano riferiti al campione così come ricevuto e il laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. Il nome e i recapiti del cliente sono sempre forniti dal cliente. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

RAPPORTO DI PROVA 22/000000811

ANNULLA E SOSTITUISCE IL RAPPORTO DI PROVA 21/000010545

data di emissione 03/01/2022



Codice intestatario 0066116

Spett.le
TECSAM SRL
VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 -
TRAV.VIA VITOCONSOLI
74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Dati campione

Numero di accettazione 21.058551.0006
Consegnato da TNT Traco il 21/12/2021
Data ricevimento 21/12/2021
Proveniente da TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT
Matrice ARIA AMBIENTE
Descrizione campione CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED2-3 - 21A6622

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno DOTT.SSA LIZZIO il 15/12/2021

RISULTATI ANALITICI

	Valore/ Incertezza	U.M.	RL Adj	R	Data inizio fine analisi	Unità op.	Ri ga
SUL CAMPIONE TAL QUALE							
POLVERI TOTALI	< RL	mg	0,050		23/12/2021- 30/12/2021	02	1 2
Met.: NIOSH 500 1994							

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Informazioni fornite dal cliente

Campionato da: Personale esterno

Descrizione: DOTT.SSA LIZZIO

Proveniente da : TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Descrizione: CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED2-3 - 21A6622

Data campionamento: 15/12/2021

Motivazioni del supplemento

Riportati nuovi risultati per dopo analisi usando un metodo diverso, su richiesta del cliente

 Responsabile prove
 chimiche


- Se non diversamente specificato, l'incertezza è estesa ed è stata calcolata con un fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di probabilità di circa il 95% o come intervallo di confidenza calcolato ad un livello di probabilità di circa il 95%. - RL Adj: limite di quantificazione. "<RL" indica un valore inferiore a RL Adj. "<x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - In caso di alterazione del campione il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi. - Nel caso il campionamento non sia effettuato dal personale del laboratorio i risultati ottenuti si considerano riferiti al campione così come ricevuto e il laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. Il nome e i recapiti del cliente sono sempre forniti dal cliente. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

RAPPORTO DI PROVA 22/000000812

ANNULLA E SOSTITUISCE IL RAPPORTO DI PROVA 21/000610547

data di emissione 03/01/2022



Codice intestatario 0066116

Spett.le
TECSAM SRL
VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 -
TRAV.VIA VITOCONSOLI
74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Dati campione

Numero di accettazione 21.058551.0007
Consegnato da TNT Traco il 21/12/2021
Data ricevimento 21/12/2021
Proveniente da TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT
Matrice ARIA AMBIENTE
Descrizione campione CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED3-1 - 21A6612

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno DOTT.SSA LIZZIO il 15/12/2021

RISULTATI ANALITICI

	Valore/ Incertezza	U.M.	RL Adj	R	Data inizio fine analisi	Unità cp.	Ri ga
SUL CAMPIONE TAL QUALE							
POLVERI TOTALI	< RL	mg	0,050		23/12/2021- 30/12/2021	02	1 2
Met.: NIOSH 500 1994							

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Informazioni fornite dal cliente

Campionato da: Personale esterno

Descrizione: DOTT.SSA LIZZIO

Proveniente da : TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Descrizione: CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED3-1 - 21A6612

Data campionamento: 15/12/2021

Motivazioni del supplemento

Riportati nuovi risultati per dopo analisi usando un metodo diverso, su richiesta del cliente

Responsabile prove
chimiche

- Se non diversamente specificato, l'incertezza è estesa ed è stata calcolata con un fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di probabilità di circa il 95% o come intervallo di confidenza calcolato ad un livello di probabilità di circa il 95%. - RL Adj: limite di quantificazione. "<RL" indica un valore inferiore a RL. Adj. "<x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - In caso di alterazione del campione il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi. - Nel caso il campionamento non sia effettuato dal personale del laboratorio i risultati ottenuti si considerano riferiti al campione così come ricevuto e il laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. Il nome e i recapiti del cliente sono sempre forniti dal cliente. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

RAPPORTO DI PROVA 22/000000814

ANNULLA E SOSTITUISCE IL RAPPORTO DI PROVA 21/000610548

data di emissione 03/01/2022



Codice intestatario 0066116

Spett.le
TECSAM SRL
VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 -
TRAV.VIA VITOCONSOLI
74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Dati campione

Numero di accettazione 21.058551.0008
Consegnato da TNT Traco il 21/12/2021
Data ricevimento 21/12/2021
Proveniente da TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT
Matrice ARIA AMBIENTE
Descrizione campione CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED3-2 - 21A6643

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno DOTT.SSA LIZZIO il 15/12/2021

RISULTATI ANALITICI

	Valore/ Incertezza	U.M.	RL Adj	R	Data inizio fine analisi	Unità op.	Ri ga
SUL CAMPIONE TAL QUALE							
POLVERI TOTALI	< RL	mg	0.050		23/12/2021- 30/12/2021	02	1 2
Met.: NIOSH 503 1994							

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Informazioni fornite dal cliente

Campionato da: Personale esterno

Descrizione: DOTT. SSA LIZZIO

Proveniente da : TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Descrizione: CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED3-2 - 21A6643

Data campionamento: 15/12/2021

Motivazioni del supplemento

Riportati nuovi risultati per dopo analisi usando un metodo diverso, su richiesta del cliente

 Responsabile prove
 chimiche


- Se non diversamente specificato, l'incertezza è estesa ed è stata calcolata con un fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di probabilità di circa il 95% o come intervallo di confidenza calcolato ad un livello di probabilità di circa il 95%. - RL Adj: limite di quantificazione. "<RL" indica un valore inferiore a RL Adj. "<x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - In caso di alterazione del campione il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi. - Nel caso il campionamento non sia effettuato dal personale del laboratorio i risultati ottenuti si considerano riferiti al campione così come ricevuto e il laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. Il nome e i recapiti del cliente sono sempre forniti dal cliente. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

RAPPORTO DI PROVA 22/000000815

ANNULLA E SOSTITUISCE IL RAPPORTO DI PROVA 21/000610550

data di emissione 03/01/2022



Codice intestatario 0066116

Spett.le
TECSAM SRL
VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 -
TRAV.VIA VITOCONSOLI
74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Dati campione

Numero di accettazione 21.058551.0009
Consegnato da TNT Traco il 21/12/2021
Data ricevimento 21/12/2021
Proveniente da TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT
Matrice ARIA AMBIENTE
Descrizione campione CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED3-3 - 21A6639

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno DOTT.SSA LIZZIO il 15/12/2021

RISULTATI ANALITICI

	Valore/ Incertezza	U.M.	RL Adj	R	Data inizio fine analisi	Unità op.	Ri ga
SUL CAMPIONE TAL QUALE							
POLVERI TOTALI	< RL	mg	0,050		23/12/2021- 30/12/2021	02	1 2
Met : NIOSH 500 1994							

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Informazioni fornite dal cliente

Campionato da: Personale esterno

Descrizione: DOTT.SSA LIZZIO

Proveniente da : TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Descrizione: CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED3-3 - 21A6639

Data campionamento: 15/12/2021

Motivazioni del supplemento

Riportati nuovi risultati per dopo analisi usando un metodo diverso, su richiesta del cliente

Responsabile prove
chimiche

- Se non diversamente specificato, l'incertezza è estesa ed è stata calcolata con un fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di probabilità di circa il 95% o come intervallo di confidenza calcolato ad un livello di probabilità di circa il 95%. - RL Adj: limite di quantificazione. "<RL" indica un valore inferiore a RL Adj. "<x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - In caso di alterazione del campione il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi. - Nel caso il campionamento non sia effettuato dal personale del laboratorio i risultati ottenuti si considerano riferiti al campione così come ricevuto e il laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. Il nome e i recapiti del cliente sono sempre forniti dal cliente. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

RAPPORTO DI PROVA 22/000000816

ANNULLA E SOSTITUISCE IL RAPPORTO DI PROVA 21/000610551

data di emissione 03/01/2022



Codice intestatario 0066116

Spett.le
TECSAM SRL
VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 -
TRAV.VIA VITOCONSOLI
74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Dati campione

Numero di accettazione 21.058551.0010
Consegnato da TNT Traco il 21/12/2021
Data ricevimento 21/12/2021
Proveniente da TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT
Matrice ARIA AMBIENTE
Descrizione campione CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED4-1 - 21A6611

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno DOTT.SSA LIZZIO il 15/12/2021

RISULTATI ANALITICI

	Valore/ Incertezza	U.M.	RL Adj	R	Data inizio fine analisi	Unità op.	Ri ga
SUL CAMPIONE TAL QUALE							
POLVERI TOTALI	< RL	mg	0.050		23/12/2021-	02	1
Met.: NIOSH 500 1994					-30/12/2021		2

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Informazioni fornite dal cliente

Campionato da: Personale esterno

Descrizione: DOTT.SSA LIZZIO

Proveniente da : TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Descrizione: CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED4-1 - 21A6611

Data campionamento: 15/12/2021

Motivazioni del supplemento

Riportati nuovi risultati per dopo analisi usando un metodo diverso, su richiesta del cliente

Responsabile prove
chimiche

- Se non diversamente specificato, l'incertezza è estesa ed è stata calcolata con un fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di probabilità di circa il 95% o come intervallo di confidenza calcolato ad un livello di probabilità di circa il 95%. - RL Adj: limite di quantificazione. "<RL" indica un valore inferiore a RL Adj. "<x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - In caso di alterazione del campione il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi. - Nel caso il campionamento non sia effettuato dal personale del laboratorio i risultati ottenuti si considerano riferiti al campione così come ricevuto e il laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. Il nome e i recapiti del cliente sono sempre forniti dal cliente. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

RAPPORTO DI PROVA 22/000000817

ANNULLA E SOSTITUISCE IL RAPPORTO DI PROVA 21/000610552

data di emissione 03/01/2022



Codice intestatario 0066116

Spett.le
TECSAM SRL
VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 -
TRAV.VIA VITOCONSOLI
74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Dati campione

Numero di accettazione 21.058551.0011
Consegnato da TNT Traco il 21/12/2021
Data ricevimento 21/12/2021
Proveniente da TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT
Matrice ARIA AMBIENTE
Descrizione campione CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED4-2 - 21A6624

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno DOTT.SSA LIZZIO il 15/12/2021

RISULTATI ANALITICI

	Valore/ Incertezza	U.M.	RL Adj	R	Data inizio fine analisi	Unità op.	Ri ga
SUL CAMPIONE TAL QUALE							
POLVERI TOTALI	< RL	mg	0,050		23/12/2021- 30/12/2021	02	1 2
Met.: NIOSH 500 1994							

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Informazioni fornite dal cliente

Campionato da: Personale esterno

Descrizione: DOTT.SSA LIZZIO

Proveniente da : TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Descrizione: CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED4-2 - 21A6624

Data campionamento: 15/12/2021

Motivazioni del supplemento

Riportati nuovi risultati per dopo analisi usando un metodo diverso, su richiesta del cliente

Responsabile prove
chimiche

- Se non diversamente specificato, l'incertezza è estesa ed è stata calcolata con un fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di probabilità di circa il 95% o come intervallo di confidenza calcolato ad un livello di probabilità di circa il 95%. - RL Adj: limite di quantificazione. "<RL" indica un valore inferiore a RL. Adj. "<x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - In caso di alterazione del campione il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi. - Nel caso il campionamento non sia effettuato dal personale del laboratorio i risultati ottenuti si considerano riferiti al campione così come ricevuto e il laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. Il nome e i recapiti del cliente sono sempre forniti dal cliente. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

RAPPORTO DI PROVA 22/000000818

ANNULLA E SOSTITUISCE IL RAPPORTO DI PROVA 21/000610554

data di emissione 03/01/2022



Codice intestatario 0066116

Spett.le
TECSAM SRL
VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 -
TRAV.VIA VITOCONSOLI
74015 MARTINA FRANCA (TA) IT

Dati campione

Numero di accettazione 21.058551.0012
Consegnato da TNT Traco il 21/12/2021
Data ricevimento 21/12/2021
Proveniente da TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT
Matrice ARIA AMBIENTE
Descrizione campione CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED4-3 - 21A6689

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno DOTT.SSA LIZZIO il 15/12/2021

RISULTATI ANALITICI

	Valore/ Incertezza	U.M.	RL Adj	R	Data inizio fine analisi	Unità op.	Ri ga
SUL CAMPIONE TAL QUALE							
POLVERI TOTALI	< RL	mg	0,050		23/12/2021- 30/12/2021	02	2
Met.: NIOSH 500 1994							

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Informazioni fornite dal cliente

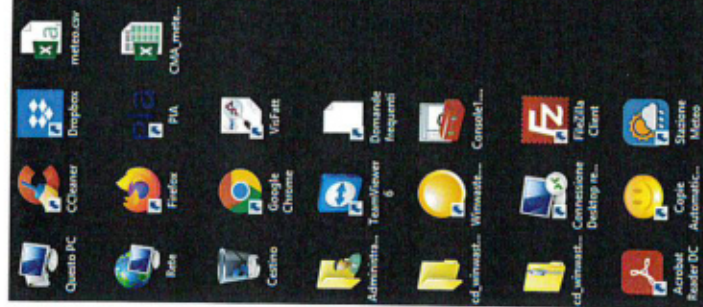
Campionato da: Personale esterno
 Descrizione: DOTT.SSA LIZZIO
 Proveniente da: TECSAM SRL VIA MOTTOLA Z.I. 2, 200 - TRAV.VIA VITOCONSOLI 74015 MARTINA FRANCA (TA) IT
 Descrizione: CODICE AZIENDA CMA-6.21 ED4-3 - 21A6689
 Data campionamento: 15/12/2021

Motivazioni del supplemento


Riportati nuovi risultati per dopo analisi usando un metodo diverso, su richiesta del cliente

 Responsabile prove
 chimiche


- Se non diversamente specificato, l'incertezza è estesa ed è stata calcolata con un fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di probabilità di circa il 95% o come intervallo di confidenza calcolato ad un livello di probabilità di circa il 95%. - RL Adj: limite di quantificazione. "<RL" indica un valore inferiore a RL Adj. "<x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - In caso di alterazione del campione il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi. - Nel caso il campionamento non sia effettuato dal personale del laboratorio i risultati ottenuti si considerano riferiti al campione così come ricevuto e il laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. Il nome e i recapiti del cliente sono sempre forniti dal cliente. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.



Windows Server 2012 R2

 Windows Server 2012 R2

LAMATTINA ANTONIO
 SERVIZIO ASSISTENZA E VENDITA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA
 VIA EUROPA, 23 - 84030 PERTOSA (SA)
 Tel. e Fax 0975.397277 - Cell. 329.3176680
 e-Mail : lamattina.antonio@tiscali.it
 P.IVA : 04682460656 - C.F.: LMTNTN62D08G476U - R.E.A. Sa385019

Modulo 01.02 - Rev. 2 **Rapporto di prova**
CAMPIONATORE PERSONALE SERIE EGO

Rapporto n°: 769 Data: 26/04/2021

Matricola del modello EGO TT (PF 11202) sottoposto a verifica: 5020

TEST EFFETTUATI SUL CAMPIONATORE

I Test sono eseguiti con alimentazione a batterie (piena carica)

		Valore rilevato con standard primario	Criterio di accettazione	Livello di confidenza
<input checked="" type="checkbox"/>	Portata massima a bocca libera	4,15 l/min	> 4 l/min	99 %
<input checked="" type="checkbox"/>	Vuoto residuo	330 mmHg	≤ 510 mmHg	95 %

		Standard primario	Vostro strumento	Differenza	Criterio di accettazione	Livello di confidenza
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura temperatura ambiente	18,0 °C	19 °C	1,00	± 3 °C	95 %

		Valore A	Valore B	Differenza	Criterio di accettazione	Livello di confidenza
<input checked="" type="checkbox"/>	Verifica portata costante	3,01	3,03	0,01	± 0,1 l/min	99 %

Il test di verifica della portata costante è stato eseguito effettuando un campionamento a 3,0 l/min. con filtro Ø 37mm e porosità 0.8µ
 in acetato di cellulosa
 Il valore A è stato rilevato con lo standard primario dopo circa 10 minuti dall'inizio del campionamento
 Il valore B è stato rilevato con lo standard primario dopo circa 8 ore di campionamento.

STANDARD PRIMARI	
TEMPERATURA	MEMOCAL 2000 - MATRICOLA IT1225000312 CENTRO DI TARATURA: ERO ELECTRONIC (CENTRO DI TARATURA LAT 046) N° CERTIFICATO: 340740 - DATA: 15/07/2018 - SCADENZA: 15/07/2023
PORTATA	CONTATORE VOLUMETRICO SAMGAS-MATRICOLA 4593717 CENTRO DI TARATURA: ZMINSTRUMENTS S.r.l. (CENTRO DI TARATURA SIT N° 219) N° CERTIFICATO: 0025-CV-15 - DATA: 20/11/2018 - SCADENZA: 20/11/2023

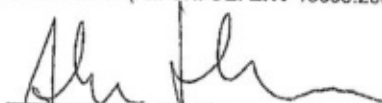
Procedura utilizzata per i test: ISTRUZIONE OPERATIVA IO-02

Procedura utilizzata per il calcolo del Livello di confidenza: ISTRUZIONE OPERATIVA IO-15 (Rif. UNI CEI ENV 13005:2000)

Firma


 (Operatore)

Firma


 (Responsabile)

Rapporto di taratura Calibration report N°

Strumento - Instrument: Personal Air Sampler
Modello - model: Ayron 5

PN: AE99-000-0001SP

Costruttore - Constructor: TCR Tecora
S.N.: 1243025AY

Rapporto di taratura dello strumento rilasciato da Ente di prova non accreditato UNI EN 17025. Rappresenta la registrazione delle prove eseguite durante il collaudo dello strumento, in accordo ai requisiti qualitativi previsti dal nostro sistema di qualità.

Condizioni ambientali della prova - Ambient condition

Temp. - Temperature [°C]: 18,5
Densità - air density [kg/m³]: 1,29387 @101.32 [kPa] 0 [°C]

Pressione - Pressure [kPa]: 99,15

Riferimenti utilizzati - Reference used

Laminar Flow F10 SN: TCR16P Cert Aerometrologie n° D11- 25509
MicrocalP SN: TCR59S Cert EMIT-LAS n° 0323P13

Misura della temperatura - Temperature Measure

Campo di misura - Range: -20.0 ÷ 60.0 [°C]
Offset [°C] = Taratura effettuata a strumento - Instrument programmed offset

Riferimento Reference	Lettura Reading	Offset [°C]
18,5	18,56	-0,06

Pressione differenziale OM - OM Differential pressure

Campo di misura - Range 0 ÷ 10000 [Pa]

setPoint [Pa]	Reference	DUT	Dmax (Pa)	Accett. Accept.
[3000.0]	3022	3045	7	1%fs ±10Pa

Cella Alto Flusso - High Flow Cell

Verifica misura Portata - Flowrate measure Verifying

REFERENCE				
Measure Point [cc]	Ref flowrate @actual [cc]	DUT flowrate @actual [cc]	(dut-ref)/ref [%]	Accett. Accept.
20% [1000]	1002	1000	-0,20	5,0%
50% [2500]	2511	2500	-0,44	5,0%
100% [5000]	5016	5000	-0,32	5,0%

Data - Date: 11/10/2021

Eseguito da - Tested by: Fusetti G.



E_{D1} Postazione di rilevazione della polvere diffusa

P.to di emissione	Coordinate GPS
E _{D1}	40° 31' 54.815" N 17° 14' 17.419" E
E _{D2}	40° 31' 48.774" N 17° 14' 11.122" E
E _{D3}	40° 31' 36.71" N 17° 14' 7.76" E
E _{D4}	40° 31' 31.07" N 17° 14' 23.71" E

TECSAM S.R.L.
Dott.ssa Maria Grazia LIZZIO

Ditta committente:

C.M.A. S.R.L.

Ubicazione Impianto: Agro di Statte –
Cantiere Masseria Santa Teresa – 74010 Statte

Oggetto:

DETERMINAZIONE DELLE EMISSIONI DI
INQUINANTI ATMOSFERICI

Data: 15 Dicembre 2021

Scala: Fuori scala

Dott.ssa Maria Grazia LIZZIO




DETERMINAZIONE DELLE EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI

RILIEVI DELLE EMISSIONI SONORE

Relazione Tecnica

C.M.A. S.R.L.

Sede legale: Via Berardi, 15 - 74100 Taranto

Sede operativa: Agro di Statte - Cantiere Masseria Santa Teresa

Tecnico Acustico Competente
Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Tecnico Acustico Competente
Dott. Ing. Vitantonio Pasculli



Signature of Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio, with circular stamp of the Italian Chemical Society (Società dei Chimici Italiani).



Signature of Dott. Ing. Vitantonio Pasculli, with rectangular stamp of the Order of Engineers of the Province of Taranto (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto).

30/09/2016	Autocontrollo degli inquinanti in atmosfera e rilievi fonometrici
DATA	CAUSALE

Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio
Ordine dei chimici della provincia Jonica
di Taranto n. A141

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	DATI ANAGRAFICI	4
2.1	ATTIVITÀ.....	4
3.	INQUINAMENTO ATMOSFERICO AI SENSI DEL D. LGS. N. 152/06	4
3.1	PROVENIENZA CAMPIONI.....	4
3.2	CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI.....	4
3.3	STRUMENTAZIONE UTILIZZATA E METODI ANALITICI	5
3.4	RAPPORTO DI MONITORAGGIO E DETERMINAZIONE ANALITICA DELLE POLVERI DIFFUSE	7
3.5	CONFRONTO TRA I VALORI DETERMINATI ED I LIMITI PER LE EMISSIONI	9
3.6	CONCLUSIONI	10
4.	ESPOSIZIONE AL RUMORE IN AMBIENTE ESTERNO AI SENSI DEL D.P.C.M. 1 MARZO 1991 E SUCC. MOD.	14
4.1	STRUMENTAZIONE UTILIZZATA E METODI ANALITICI	14
4.2	RAPPORTO DI RILIEVO E DETERMINAZIONE DELLE IMMISSIONI SONORE.....	14
5.	CONCLUSIONI.....	16
6.	ALLEGATI	17



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio
Ordine dei chimici della provincia Jonica
di Taranto n. A141

1. PREMESSA

Per incarico da parte della ditta Tecsam S.R.L. è stata effettuata la relazione tecnica sulla determinazione delle emissioni di inquinanti atmosferici e sulle emissioni sonore per la ditta C.M.A. S.R.L. con Sede Legale in Via Berardi, 15 – 74100 Taranto e Sede Operativa presso l'Agro di Statte (TA), come da Determinazione Dir. n. 37 del 30/01/09.

In particolare il suddetto documento è costituito da 17 pagine più allegati ed è stato eseguito sulla base del sopralluogo in impianto, dei monitoraggi degli inquinanti diffusi e convogliati, relative determinazioni analitiche e delle emissioni sonore.

La ditta C.M.A. S.R.L. si occupa di estrazione di pietra calcarea, produzione di inerti per calcestruzzi e recupero rifiuti ceramici e inerti.

La valutazione quantitativa delle polveri atmosferiche diffuse, convogliate e delle emissioni sonore, rilevate durante il ciclo produttivo, si è articolata in un sopralluogo conoscitivo, nel monitoraggio di polveri emesse con l'apposita apparecchiatura di captazione e nel rilevamento del rumore con un fonometro conforme alle norme vigenti.

I monitoraggi sono stati condotti durante una giornata lavorativa, collocando, nei punti indicati sulla planimetria allegata, l'apposita apparecchiatura di captazione delle polveri ed il fonometro per la rilevazione del rumore.

Per ulteriori informazioni, contattare:

Tecsam S.R.L. – Via Mottola Z.I. KM 2,200–Trav. Via Vito Consoli
74015 Martina Franca (TA)

Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Tel. 080 4857691; e-mail: mariagrazia.lizzio@tecsam.com



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio
Ordine dei chimici della provincia Jonica
di Taranto n. A141

2. DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale: C.M.A. S.R.L.
Sede Legale: Via Berardi, 15 – 74100 Taranto.
Rappresentante Legale: Sig. Gaetano AURELIO

2.1 ATTIVITÀ

La ditta C.M.A. S.R.L. gestisce un impianto di estrazione di pietra calcarea, produzione di inerti per calcestruzzi e recupero rifiuti ceramici e inerti.

3. INQUINAMENTO ATMOSFERICO AI SENSI DEL D. LGS. N. 152/06

3.1 PROVENIENZA CAMPIONI

Impianto di estrazione di pietra calcarea, produzione di inerti per calcestruzzi e recupero rifiuti ceramici e inerti presso l'Agro di Statte (TA) – Cantiere Masseria Santa Teresa.

3.2 CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI

Emissione: E_{D1}

L'emissione diffusa E_{D1} scaturisce dall'emissione delle polveri diffuse proveniente dalle lavorazioni effettuate in impianto captata in direzione N.

Emissione: E_{D2}

L'emissione diffusa E_{D2} scaturisce dall'emissione delle polveri diffuse proveniente dalle lavorazioni effettuate in impianto captata in direzione NW.

Emissione: E_{D3}

L'emissione diffusa E_{D3} scaturisce dall'emissione delle polveri diffuse proveniente dalle lavorazioni effettuate in impianto captata in direzione SW.

Emissione: E_{D4}

L'emissione diffusa E_{D4} scaturisce dall'emissione delle polveri diffuse monitorata in direzione SUD.



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio
Ordine dei chimici della provincia Jonica
di Taranto n. A141

Emissione: Ec₁

L'emissione diffusa Ec₁ indica l'emissione di polvere convogliata proveniente dall'impianto di recupero rifiuti inerti.

I punti di emissione delle polveri sono indicati sulla planimetria allegata.

3.3 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA E METODI ANALITICI

La linea di campionamento per il prelievo delle polveri diffuse (Polveri totali) è costituita da:

- Campionatore Zambelli EGO TT;
- Campionatore AYRON 5 di Tecora;
- Supporto per filtrazione con membrana filtrante per particolato a micropori 0,8 µm e diam. 27 mm.

La linea di campionamento per il prelievo delle polveri convogliate è costituita da:

- *Apparecchiatura per la determinazione della velocità e della portata per il calcolo isocinetico di campionamento in accordo con il metodo UNICHIM n. 10169:2001*
 - ✓ Campionatore e misuratore di portata, dotato di potenziometro ZAMBELLI mod. 6000 PLUS;
 - ✓ Coppia termoelettrica collegata al potenziometro per la misura continua della temperatura;
 - ✓ Tubo di Darcy ($k = 0,733$);
 - ✓ Barometro;
 - ✓ Tubi di collegamento di materiale idoneo;
 - ✓ Torre a gel di silice.
- *Apparecchiatura per il prelievo di polveri*
 - ✓ Sonda in acciaio inox equipaggiata con ugelli di diverso diametro in funzione del flusso gassoso;
 - ✓ Condensatore in vetro contenuto in contenitore termico;
 - ✓ Supporto per filtrazione con membrana filtrante per particolato a micropori 0,8 µm e diam. 47 mm;
 - ✓ Campionatore ZAMBELLI 6000 PLUS.
- *Determinazione Umidità (Metodo UNICHIM N. 422 - 10169:2001)*
 - ✓ Sonda in acciaio multibore provvista di terminale a L;
 - ✓ Torre a gel di silice anidra preparata;
 - ✓ Filtro;



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio
Ordine dei chimici della provincia Jonica
di Taranto n. A141

Campionatore ZAMBELLI 6000 PLUS utilizzato con il programma adeguato.

I campionamenti ambientali sono stati effettuati dalla Dott.ssa M. G. Lizzio e la strumentazione è di proprietà della società Tecsam S.R.L..

La determinazione gravimetrica delle polveri diffuse e convogliate è stata effettuata dalla Dott.ssa M. G. Lizzio, con una bilancia analitica semimicro con precisione alla 5ª cifra significativa, secondo la norma UNICHIM n. 1998:2005 per le polveri diffuse e secondo la norma UNI EN 13284-1:2003 per le polveri convogliate, di proprietà della società Tecsam S.R.L..

In allegato i certificati delle determinazioni.

Data dei campionamenti emissioni ED1, ED2, ED3, ED4, EC1

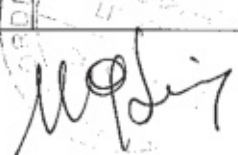
- 27/09/2016.



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio
Ordine dei chimici della provincia Jonica
di Taranto n. A141

3.4 RAPPORTO DI MONITORAGGIO E DETERMINAZIONE ANALITICA DELLE POLVERI DIFFUSE

Ditta	C.M.A. S.R.L.			
Sede Legale	Via Berardi, 15 - 74100 Taranto			
Ubicazione dell'impianto	Agro di Statte (TA) - Cantiere Masseria Santa Teresa			
Tipo di impianto	Impianto di estrazione di pietra calcarea, produzione di Inerti per calcestruzzi e recupero rifiuti ceramici e inerti.			
Tecnico dei rilievi	Dott.ssa Maria Grazia Lizzio			
Osservatore presente durante la misura	Sig. G. Aurelio Rag. M. Mongelli			
Macchine e/o attrezzature in funzione durante i prelievi	- Impianti di frantumazione, di vagliatura, di recupero inerti e mezzi di movimentazione dei carichi			
Numero rilievi	4 - Ed1, Ed2, Ed3, Ed4.			
Data rilievo	27/09/2016 Ed1, Ed2, Ed3, Ed4			
Filtro N°	Ed1	Ed2	Ed3	Ed4
Distanza impianto - luogo ricettivo	Non rilevata	Non rilevata	Non rilevata	Non rilevata
Minuti prelievo	30	30	30	30
Flusso di asp. medio (lt/mn)	4	4	4	

ORDINE DEI CHIMICI DELLA PROV. JONICA
DOTT. MARIA GRAZIA LIZZIO
A141


Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio

Ordine dei chimici della provincia Jonica

di Taranto n. A141

Volume aspirato medio (lt)	120	120	120	120
Volume normalizzato (Nlt)	111,0	111,0	110,6	110,3
Temp. media contaltri (°C)/(°K)	22,0/295,15	22,0/295,15	23,0/296,15	24,0/297,15
Direzione del vento	N	N	NNW	NNW
Velocità max del vento (m/s)	2,2	2,0	3,0	2,5
Condizioni climatiche	Sereno	Sereno	Sereno	Sereno
Peso delle polveri captate (mg)	0,022	0,033	0,061	0,198
Conc. polveri captate durante il prelievo (mg/Nmc)	0,20	0,30	0,55	1,80

ORDINE DEI CHIMICI DELLA PROVINCIA JONICA DI TARANTO
DOTT. MARIA GRAZIA LIZZIO

Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio
Ordine dei chimici della provincia Jonica
di Taranto n. A141

3.5. CONFRONTO TRA I VALORI DETERMINATI ED I LIMITI PER LE EMISSIONI

EMISSIONE DIFFUSA E_{D1}

Inquinante	Valore Misurato	Valore Limite	Unità di misura
		(1)	
Polvere	0,20	5	mg/Nmc

EMISSIONE DIFFUSA E_{D2}

Inquinante	Valore Misurato	Valore Limite	Unità di misura
		(1)	
Polvere	0,30	5	mg/Nmc

EMISSIONE DIFFUSA E_{D3}

Inquinante	Valore Misurato	Valore Limite	Unità di misura
		(1)	
Polvere	0,55	5	mg/Nmc

EMISSIONE DIFFUSA E_{D4}

Inquinante	Valore Misurato	Valore Limite	Unità di misura
		(1)	
Polvere	1,80	5	mg/Nmc

(1) (1) Limiti per le emissioni diffuse dell'impianto come da Determinazione Dir. n. 37 del 30/01/09.



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio
Ordine dei chimici della provincia Jonica
di Taranto n. A141

3.6 CONDIZIONI AMBIENTALI

Giorno	27 Settembre 2016	
Temperatura ambientale:	25 °C	298,15 °K
Pressione atmosferica:	760 mm Hg	
Condizioni climatiche	Sereni	

3.7 RAPPORTO DI CAMPIONAMENTO PER L'EMISSIONE CONVOGLIATA E_{C1}

Giorno	27 Settembre 2016
Sezione	Circolare
Diametro condotto	700 mm
Area condotto	384845 mmq
K tubo di misura pressione diff.	0,73
Temp. di normalizzazione	0 °C
Temp. aeriforme aspirato	22 °C
Tempo di prelievo	30 min
Massa vol. aerif. secco 0°C	0,980
Massa vol. vap. acqua	0,000 Kg/mc
Massa vol. aer. greggio	1,162 Kg/mc
Massa vol. aerif. secco	1,162 Kg/mc
Concentrazione vapore acqueo	0 g/NmcS
Tenore di ossigeno	21 %
Tenore di azoto	79 %
Pressione parziale vap. acqueo	0 mmHg
Pressione barometrica	760 mmHg
Pressione assoluta condotto	760 mmHg
Pressione differenziale aeriforme	17,39 mm H ₂ O
Velocità media aeriforme	15,94 m/s
Vol. tot. aspirato	1792,2 l
Vol. tot. aspirato a 0°	1658,6 Nlt
Media flusso effettivo	59,74 l/min
Portata effettiva	22089 mc/h
Portata normalizzata	20442 Nmc/h



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio
Ordine dei chimici della provincia Jonica
di Taranto n. A141

3.8 DETERMINAZIONI ANALITICHE PER LE EMISSIONI CONVOGLIATE

Ditta	C.M.A. S.R.L.
Sede Legale	Via Berardi, 15 - 74100 Taranto
Ubicazione dell'impianto	Agro di Statte (TA) - Cantiere Masseria Santa Teresa
Tipo di impianto	Impianto di estrazione di pietra calcarea, produzione di inerti per calcestruzzi e recupero rifiuti ceramici e inerti.
Tecnico dei rilievi	Dott.ssa Maria Grazia Lizzio
Osservatore presente durante la misura	Sig. G. Aurelio Rag. M. Mongelli
Macchine e/o attrezzature in funzione durante i prelievi	- Impianto di recupero inerti e mezzi di movimentazione dei carichi
Numero rilievi	1 - EC1
Data rilievo	27 Settembre 2016
Filtro N°	EC1
Flusso di campionamento (lt/mn)	59,74
Tempo di campionamento (mn)	30
Volume campionato (mc)	1,7922
Volume normalizzato (Nmc)	1,6586
Peso delle polveri captate (mg)	3,334
Conc. polveri captate durante il prelievo (mg/Nmc)	2,01



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio
Ordine dei chimici della provincia Jonica
di Taranto n. A141

3.8 CONFRONTO TRA I VALORI DETERMINATI ED I LIMITI PER LE EMISSIONI

EMISSIONE CONVOGLIATA E_{C1}

Inquinante	Valore Misurato	Valore Limite	Unità di misura
		(1)	
Polvere	2,01	20	mg/Nmc

(1) Limiti per l'emissione convogliata dell'impianto come da Determinazione Dir. n. 37 del 30/01/09.



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio
Ordine dei chimici della provincia Jonica
di Taranto n. A141

3.9 CONCLUSIONI

Con riferimento ai valori limite indicati dalla Determinazione del Dirigente n. 415 del 12 novembre 2004 e Determinazione Dir. n. 37 del 30/01/09, secondo le norme del C.R.I.A.P. del 23/04/1998, i valori riscontrati, per quanto riguarda le emissioni dell'impianto di frantumazione e recupero rifiuti ceramici e inerti della ditta C.M.A. S.R.L. con Sede Legale in Via Berardi, 15 - 74100 Taranto e Sede Operativa presso l'Agro di Statte (TA) - Cantiere Masseria Santa Teresa, rientrano nei limiti indicati.

I monitoraggi sono stati effettuati nel corso di una normale giornata lavorativa durante la quale erano in funzione l'impianto di frantumazione e vagliatura con i mezzi che movimentavano il materiale e l'impianto di recupero rifiuti ceramici e inerti.

La ditta C.M.A. S.R.L. dispone di sistemi ed impianti che permettono l'abbattimento delle polveri.

Sistemi di abbattimento polveri:

- I nastri trasportatori dell'impianto di frantumazione e vagliatura sono carenati;
- L'impianto di recupero inerti presenta nastri trasportatori carenati e sistema di aspirazione polveri in vari punti e convogliamento a filtro a maniche con punto di prelievo a norma;
- È presente l'impianto di irrorazione acqua per i punti presidiati dai mezzi di trasporto e per i cumuli degli inerti trattati regolarmente funzionante.



Dott. Ing. Vitantonio Pasculli
Ordine degli Ingegneri della Provincia
di Taranto n. 1203

Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio
Ordine dei chimici della provincia Jonica
di Taranto n. A141

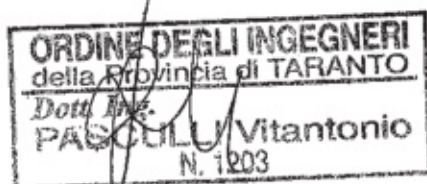
4. ESPOSIZIONE AL RUMORE IN AMBIENTE ESTERNO AI SENSI DEL D.P.C.M. 1 MARZO 1991 E SUCC. MOD..

4.1 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA E METODI ANALITICI

I rilievi fonometrici sono stati effettuati con un fonometro integratore di classe 1, calibratore acustico di classe 1 e banco filtri per analisi in frequenza marca Delta Ohm (certificati di calibrazione allegati), conforme alle norme vigenti.

4.2 RAPPORTO DI RILIEVO E DETERMINAZIONE DELLE IMMISSIONI SONORE

Ditta	C.M.A. S.R.L.
Sede Legale	Via Berardi, 15 - 74100 Taranto
Ubicazione dell'impianto	Agro di Statte (TA) - Cantiere Masseria Santa Teresa
Tipo di impianto	Impianto di estrazione di pietra calcarea, produzione di inerti per calcestruzzi e recupero rifiuti ceramici e inerti.
Tecnico acustico dei rilievi	Dott.ssa Maria Grazia Lizzio Ing. Vitantonio Pasculli
Osservatore presente durante la misura	Sig. G. Aurelio Rag. M. Mongelli
Macchine e/o attrezzature in funzione durante i prelievi	Impianto di frantumazione e vagliatura, impianto di recupero inerti e mezzi di movimentazione dei carichi
Numero rilievi	4 - R1, R2, R3, R4.
Data rilievo	27 Settembre 2016



Dott. Ing. Vitantonio Pasculli
Ordine degli Ingegneri della Provincia
Di Taranto n. 1203

Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio
Ordine dei chimici della provincia Jonica
di Taranto n. A141

Rilievi	R1	R2	R3	R4
Distanza impianto luogo ricettivo	Non rilevata	Non rilevata	Non rilevata	Non rilevata
Postazione del fonometro	1,5 mt dal piano calpestabile	1,5 mt dal piano calpestabile	1,5 mt dal piano calpestabile	1,5 mt dal piano calpestabile
Minuti	15	15	15	15
Temp. media (°C)	22,0	22,0	23,0	24,0
Velocità max del vento (m/s)	2,2	2,0	3,0	2,5
Condizioni climatiche	Sereno	Sereno	Sereno	Sereno

RILIEVI FONOMETRICI

27 Settembre 2016 Rif.: Periodo diurno (06:00 - 22:00)

RUMORE AMBIENTALE

Punto di misura	Leq in dBA misurato		Orario	Limite
LR ₁	56,4	56,5	09:35	60 dBA
LR ₂	57,4	57,5	10:10	
LR ₃	58,2	58,0	10:35	
LR ₄	57,6	57,5	11:35	



Dott. Ing. Vitantonio Pasculli
Ordine degli Ingegneri della Provincia
Di Taranto n. 1203

Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio
Ordine dei chimici della provincia Jonica
di Taranto n. A141

RUMORE RESIDUO

Punto di misura	Leq in dBA misurato		Orario	Limite
LA ₁	55,2	55,0	09:40	60 dBA
LA ₂	55,2	55,0	10:20	
LA ₃	56,1	56,0	11:10	
LA ₄	55,7	55,5	12:00	

LIVELLO SONORO DIFFERENZIALE

$$\Delta R_1 = 1,5 \quad (\text{Leq} - \text{dBA})$$

$$\Delta R_2 = 2,5 \quad (\text{Leq} - \text{dBA})$$

$$\Delta R_3 = 2,0 \quad (\text{Leq} - \text{dBA})$$

$$\Delta R_4 = 2,0 \quad (\text{Leq} - \text{dBA})$$

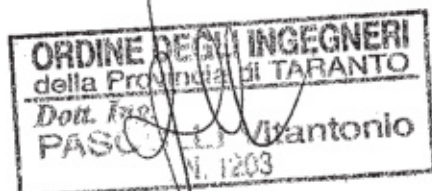
$$\Delta R_i = LA_i - LRI$$

In ottemperanza a quanto disposto dal D.P.C.M. 14/11/97:

- Non è risultato necessario considerare correzioni dovute a componenti tonali;
- La zona non risulta definita formalmente ma la si può considerare come Classe III – Aree di tipo misto della tabella 1 dell'allegato B del DPCM del 1 Marzo 1991, con limite per il periodo diurno di 60 dB, mentre per il periodo notturno di 50 dB.
- I valori misurati sono inferiori al limite sonoro indicato per il periodo diurno, come anche è rispettato il criterio differenziale applicabile alle zone non esclusivamente industriali.

5. CONCLUSIONI

Le emissioni sonore che scaturiscono dalle fasi di lavorazione della cava C.M.A. S.R.L. rientrano nei limiti indicati dal D.P.C.M. 14/11/97.



Dott.ssa Chim. Maria Grazia Lizzio
Ordine dei chimici della provincia Jonica
di Taranto n. A141

6. ALLEGATI

- Certificati di analisi delle emissioni diffuse e convogliate;
- Planimetria con le postazioni di rilievo delle polveri diffuse, convogliate e rilievi sonori;
- Certificato di taratura del campionatore Zambelli mod. EGO TT;
- Certificato di taratura del campionatore AYRON 5 di Tecora;
- Certificato di taratura del campionatore Zambelli mod. 6000 Plus;
- Certificato di appartenenza all'elenco dei tecnici acustici competenti della Regione Puglia;
- Certificato di taratura del fonometro Delta Ohm;
- Certificato di taratura del calibratore Delta Ohm.



Dott.ssa Maria Grazia Lizzio

Chimico, Igienista Industriale
Monitoraggi e Analisi Aria Acqua

Ordine dei Chimici della Provincia Jonica
di Taranto n. A141

Emissioni diffuse in ambiente ai sensi della Determinazione Dir. n. 37 del 30/01/2009.

Certificato n.: 51/RI/16	Azienda:
Data campionamento: 27 Settembre 2016	C.M.A. S.R.L.
Procedura campionamento: A cura della Dott.ssa M. G. Lizzio	Sede: Via Berardi, 15 – 74100 Taranto
Campione 1: Polveri convogliate Ec1 – filtro n° 1.	Provenienza campione: Agro di Statte - Cantiere Masseria Santa Teresa
Recupero inerti.	
Il presente rapporto si riferisce unicamente ai campioni presentati e sottoposti a prova Il presente rapporto non può essere riprodotto senza approvazione scritta da parte della Dott.ssa Maria Grazia Lizzio.	

REFERTO

N.	Analita	Quantità	Metodica
Ec1.	Polveri convogliate	3,334 mg	Analisi gravimetrica UNI EN 13284-1:2003

30 Settembre 2016
Dott.ssa Chim. M. G. Lizzio



Dott.ssa Maria Grazia Lizzio

Chimico, Igienista Industriale
Monitoraggi e Analisi Aria Acqua

Ordine dei Chimici della Provincia Jonica
di Taranto n. A141

Emissioni diffuse in ambiente ai sensi della Determinazione Dir. n. 37 del 30/01/2009.

Certificato n.: 52/FR/16	Azienda: C.M.A. S.R.L. Sede: Via Berardi, 15 – 74100 Taranto Provenienza campione: Agro di Statte - Cantiere Masseria Santa Teresa Estrazione e Frantumazione e Recupero Inerti
Data campionamento: 27 Settembre 2016	
Procedura campionamento: A cura della Dott.ssa M. G. Lizzio	
Campione 1: Polveri diffuse Ed1 – filtro n° 1.	
Il presente rapporto si riferisce unicamente ai campioni presentati e sottoposti a prova Il presente rapporto non può essere riprodotto senza approvazione scritta da parte della Dott.ssa Maria Grazia Lizzio.	

REFERTO

N.	Analita	Quantità	Metodica
Ed1.	Polveri diffuse	0,022 mg	Analisi gravimetrica UNICHIM n. 1998:2005

30 Settembre 2016
Dott.ssa Chim. M. G. Lizzio


Dott.ssa Maria Grazia Lizzio

Chimico, Igienista Industriale
Monitoraggi e Analisi Aria Acqua

Ordine dei Chimici della Provincia Jonica
di Taranto n. A141

Emissioni diffuse in ambiente ai sensi della Determinazione Dir. n. 37 del 30/01/2009.

Certificato n.: 53/FR/16	Azienda:
Data campionamento: 27 Settembre 2016	C.M.A. S.R.L.
Procedura campionamento: A cura della Dott.ssa M. G. Lizzio	Sede: Via Berardi, 15 – 74100 Taranto
Campione 1: Polveri diffuse Ed2 – filtro n° 1.	Provenienza campione: Agro di Statte - Cantiere Masseria Santa Teresa
Estrazione e Frantumazione e Recupero Inerti	
Il presente rapporto si riferisce unicamente ai campioni presentati e sottoposti a prova Il presente rapporto non può essere riprodotto senza approvazione scritta da parte della Dott.ssa Maria Grazia Lizzio.	

REFERTO

N.	Analita	Quantità	Metodica
Ed2.	Polveri diffuse	0,033 mg	Analisi gravimetrica UNICHIM n. 1998:2005

30 settembre 2016
DOTT.
M. G. LIZZIO
CHIMICO
A 141

Dott.ssa Maria Grazia Lizzio

Chimico, Igienista Industriale
Monitoraggi e Analisi Aria Acqua

Ordine dei Chimici della Provincia Jonica
di Taranto n. A141

Emissioni diffuse in ambiente ai sensi della Determinazione Dir. n. 37 del 30/01/2009.

Certificato n.: 54/FR/16	Azienda: C.M.A. S.R.L. Sede: Via Berardi, 15 – 74100 Taranto Provenienza campione: Agro di Statte - Cantiere Masseria Santa Teresa Estrazione e Frantumazione e Recupero Inerti
Data campionamento: 27 Settembre 2016	
Procedura campionamento: A cura della Dott.ssa M. G. Lizzio	
Campione 1: Polveri diffuse Ed3 – filtro n° 1.	
Il presente rapporto si riferisce unicamente ai campioni presentati e sottoposti a prova	
Il presente rapporto non può essere riprodotto senza approvazione scritta da parte della Dott.ssa Maria Grazia Lizzio.	

REFERTO

N.	Analita	Quantità	Metodica
Ed3.	Polveri diffuse	0,061 mg	Analisi gravimetrica UNICHIM n. 1998:2005

30 Settembre 2016
Dott.ssa Chim. M. G. Lizzio



Dott.ssa Maria Grazia Lizzio

Chimico, Igienista Industriale
Monitoraggi e Analisi Aria Acqua

Ordine dei Chimici della Provincia Jonica
di Taranto n. A141

Emissioni diffuse in ambiente ai sensi della Determinazione Dir. n. 37 del 30/01/2009.

Certificato n.: 55/FR/16	Azienda:
Data campionamento: 27 Settembre 2016	C.M.A. S.R.L.
Procedura campionamento: A cura della Dott.ssa M. G. Lizzio	Sede: Via Berardi, 15 – 74100 Taranto
Campione 1: Polveri diffuse ED ₄ – filtro n° 1.	Provenienza campione: Agro di Statte - Cantiere Masseria Santa Teresa
	Estrazione e Frantumazione e Recupero Inerti
Il presente rapporto si riferisce unicamente ai campioni presentati e sottoposti a prova	
Il presente rapporto non può essere riprodotto senza approvazione scritta da parte della Dott.ssa Maria Grazia Lizzio.	

REFERTO

N.	Analita	Quantità	Metodica
ED ₄ .	Polveri diffuse	0,198 mg	Analisi gravimetrica UNICHIM n. 1998:2005

30 Settembre 2016
Dott.ssa Chim. M. G. Lizzio



LAMATTINA ANTONIO
 SERVIZIO ASSISTENZA E VENDITA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA
 VIA EUROPA, 23 - 84030 PERTOSA (SA)
 Tel. e Fax 0975.397277 - Cell. 329.3176680
 e-Mail : lamattina.antonio@tiscali.it
 P.IVA : 04682460656 - C.F.: LMTNTN62D08G476U - R.E.A. Sa385019

Modulo 01.02 - Rev. 2 **Rapporto di prova**
CAMPIONATORE PERSONALE SERIE EGO

Rapporto n°: 513 Data: 07/03/2016
 Matricola del modello EGO TT (PF 11202) sottoposto a verifica: 5020

TEST EFFETTUATI SUL CAMPIONATORE
 I Test sono eseguiti con alimentazione a batterie (piena carica)

		Valore rilevato con standard primario	Criterio di accettazione	Livello di confidenza
<input checked="" type="checkbox"/>	Portata massima a bocca libera	4,70 l/min	> 4 l/min	99 %
<input checked="" type="checkbox"/>	Vuoto residuo	360 mmHg	≤ 510 mmHg	95 %

		Standard primario	Vostro strumento	Differenza	Criterio di accettazione	Livello di confidenza
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura temperatura ambiente	14,0 °C	15 °C	1,00	± 3 °C	95 %

		Valore A	Valore B	Differenza	Criterio di accettazione	Livello di confidenza
<input checked="" type="checkbox"/>	Verifica portata costante	3,02	3,03	0,01	± 0,1 l/min	99 %


Il test di verifica della portata costante è stato eseguito effettuando un campionamento a 3,0 l/min. con filtro Ø 37mm e porosità 0.8µ in acetato di cellulosa
 Il valore A è stato rilevato con lo standard primario dopo circa 10 minuti dall'inizio del campionamento
 Il valore B è stato rilevato con lo standard primario dopo circa 8 ore di campionamento.

STANDARD PRIMARI	
TEMPERATURA	MEMOCAL 2000 - MATRICOLA IT1225000312 CENTRO DI TARATURA: ERO ELECTRONIC (CENTRO DI TARATURA LAT 046) N° CERTIFICATO: 340740 - DATA: 29/06/2012 - SCADENZA: 29/06/2017
PORTATA	CONTATORE VOLUMETRICO SANGAS-MATRICOLA 4593717 CENTRO DI TARATURA: ZMINSTRUMENTS S.r.l. (CENTRO DI TARATURA SIT N° 219) N° CERTIFICATO: 0025-CV-12 - DATA: 20/06/2012 - SCADENZA: 20/06/2017
PREVALENZA	5006DL - MATRICOLA 44 (MATRICOLA ZAMBELLI) CENTRO DI TARATURA: EMIT-LAS (CENTRO DI TARATURA SIT) N° CERTIFICATO: 0714P13 - DATA: 09/07/2013 - SCADENZA: 09/07/2018

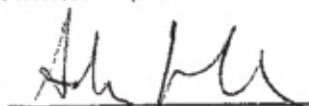
Procedura utilizzata per i test: ISTRUZIONE OPERATIVA IO-02

Procedura utilizzata per il calcolo del Livello di confidenza: ISTRUZIONE OPERATIVA IO-15 (Rif. UNI CEI ENV 13005:2000)

Firma


 (Operatore)

Firma


 (Responsabile)



Rapporto di taratura Calibration report N°



R1243025AY

Strumento - Instrument: **Personal Air Sampler**
Modello - model: **Ayron 5** PN: AE99-000-0001SP

Costruttore - Constructor: **Tecora**
S.N.: **1243025AY**

Rapporto di taratura dello strumento rilasciato da Ente di prova non accreditato UNI EN 17025. Rappresenta la registrazione delle prove eseguite durante il collaudo dello strumento, in accordo ai requisiti qualitativi previsti dal nostro sistema di qualità.

Condizioni ambientali della prova - Ambient condition

Temp. - Temperature [°C]: **27.0** Pressione - Pressure [kPa]: **100.10**
Densità - air density [kg/m³]: **1.29387** @101.32 [kPa] 0 [°C]

Riferimenti utilizzati - Reference used

Laminar Flow F10 SN: TCR16P Cert Aerometrologie n° D11- 25509
MicrocalP SN: TCR59S Cert EMIT-LAS n° 0323P13
Temperatura - Temperature : Testo Mod. 720 S.N. 01214729/604 TCR std 60S

Calibrazione sensore di temperatura - Temperature Sensor Calibration

Campo di misura - Range: **-20.0 ÷ 50.0 [°C]**
Offset [°C] = Taratura effettuata a strumento - Instrument programmed offset

Riferimento Reference	Letture Reading	Offset [°C]
27.0	26.5	0.5

Pressione differenziale OM - OM Differential pressure

Campo di misura - Range: **0 ÷ 10000 [Pa]**

setPoint [Pa]	Reference	DUT	Dmax (Pa)	Accett. Accept.
[3000.0]	2874	2873	1	[%fs ± 10Pa]

Calibrazione Cella Alto Flusso - High Flow Cell Calibration

Campo di misura - Range: **750 ÷ 5000 [cc]**

REFERENCE		Cella in Taratura - DUT			
Measure Point [cc]	Ref flowrate @actual [cc]	dPo DUT [Pa]	High flux Slope (K1)	High flux zero (K2)	High flux slope (K3)
19% [950]	953	331	1805	394	924
50% [2500]	2509	2015			
100% [5000]	5008	7634	408	422	445

Verifica misura Portata - Flowrate measure Verifying

REFERENCE		Cella in Taratura - DUT		
Measure Point [cc]	Ref flowrate @actual [cc]	DUT flowrate @actual [cc]	(dut-ref)/ref [%]	Accett. Accept.
20% [1000]	1000	1010	1.00	5.0%
50% [2500]	2500	2526	1.04	5.0%
100% [5000]	5000	5040	0.80	5.0%

Calibrazione Cella Basso Flusso - Low Flow Cell Calibration (*)

(*) Only for Extended flow version PN: AE99-000-0001SP

Campo di misura - Range: **150 ÷ 800 [cc]**

REFERENCE		Cella in Taratura - DUT			
Measure Point [cc]	Ref flowrate @actual [cc]	dPo DUT [Pa]	Low flux Slope (K1)	Low flux zero (K2)	High flux slope (K3)
22% [175]	184	235	557	90	279
50% [400]	390	974			
100% [800]	800	4120	39	95	130

Verifica misura Portata - Flowrate measure Verifying

REFERENCE		Cella in Taratura - DUT		
Measure Point [cc]	Ref flowrate @actual [cc]	DUT flowrate @actual [cc]	(dut-ref)/ref [%]	Accett. Accept.
31% [250]	250	255	2.00	5.0%
63% [500]	500	516	3.20	5.0%
100% [800]	800	815	1.88	5.0%

Data - Date: **12/09/2016**

Eseguito da - Tested by: **Damini S.**

LAMATTINA ANTONIO
SERVIZIO ASSISTENZA E VENDITA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA
VIA EUROPA, 23 - 84030 PERTOSA (SA)
Tel. e Fax 0975.397277 - Cell. 329.3176680
e-Mail : lamattina.antonio@tiscali.it
P.IVA : 04682460656 - C.F.: LMTNTN62D08G476U - R.E.A. Sa385019

Modulo 01.02 - Rev. 2 Rapporto di prova
CAMPIONATORE ISOCINETICO

Rapporto n°: 494 Data: 14/12/2015

Matricola del modello 6000 PLUS sottoposto a verifica: 281 - Versione software: V9E.S4

TEST EFFETTUATI SUL CAMPIONATORE

TEMPERATURA (segnale in ingresso al campionatore)				
Riferimento	Campionatore	Differenza	Criterio di accettazione	Livello di confidenza
100 °C	101 °C	1 °C	± 3°C	95 %
150 °C	151 °C	1 °C	± 3°C	95 %
200 °C	200 °C	0 °C	± 3°C	95 %
500 °C	502 °C	2 °C	± 3°C	95 %
900 °C	902 °C	2 °C	± 3°C	95 %

PRESSIONE DIFFERENZIALE (DP) (segnale in ingresso al campionatore)				
Riferimento	Campionatore	Differenza	Criterio di accettazione	Livello di confidenza
5 mmH ₂ O	4,97 mmH ₂ O	-0,60 %	± 1%	95 %
10 mmH ₂ O	9,98 mmH ₂ O	-0,20 %	± 1%	95 %
20 mmH ₂ O	20,01 mmH ₂ O	0,05 %	± 1%	95 %
40 mmH ₂ O	40,05 mmH ₂ O	0,12 %	± 1%	95 %
70 mmH ₂ O	69,91 mmH ₂ O	-0,13 %	± 1%	95 %

PRESSIONE DIFFERENZIALE (STATICA) (Segnale in ingresso al campionatore)				
Riferimento	Campionatore	Differenza	Criterio di accettazione	Livello di confidenza
-900 mmH ₂ O	-901 mmH ₂ O	0,11 %	± 1%	95 %
-500 mmH ₂ O	-500 mmH ₂ O	0,00 %	± 1%	95 %
-300 mmH ₂ O	-298 mmH ₂ O	-0,67 %	± 1%	95 %
-200 mmH ₂ O	-201 mmH ₂ O	0,50 %	± 1%	95 %
200 mmH ₂ O	199 mmH ₂ O	-0,50 %	± 1%	95 %
300 mmH ₂ O	302 mmH ₂ O	0,67 %	± 1%	95 %
500 mmH ₂ O	502 mmH ₂ O	0,40 %	± 1%	95 %
900 mmH ₂ O	902 mmH ₂ O	0,22 %	± 1%	95 %

LAMATTINA ANTONIO

SERVIZIO ASSISTENZA E VENDITA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA

VIA EUROPA, 23 - 84030 PERTOSA (SA)

Tel. e Fax 0975.397277 - Cell. 329.3176680

e-Mail : lamattina.antonio@tiscali.it

P.IVA : 04682460656 - C.F. : LMTNTN62D08G476U - R.E.A. Sa385019

		Standard primario	Vostro strumento	Differenza	Criterio di accettazione	Livello di confidenza
<input checked="" type="checkbox"/>	Temperatura contatore	16,0 °C	17,0 °C	1,0 °C	± 3 °C	95 %

		Standard primario	Vostro strumento	Differenza	Criterio di accettazione	Livello di confidenza
<input checked="" type="checkbox"/>	Portata a circa 5 l/min	5,03 l/min	5,04 l/min	0,19 %	± 2 %	99 %
<input checked="" type="checkbox"/>	Portata a circa 10 l/min	10,04 l/min	10,12 l/min	0,79 %	± 2 %	95 %
<input checked="" type="checkbox"/>	Portata a circa 20 l/min	20,07 l/min	20,22 l/min	0,74 %	± 2 %	95 %

		Valore rilevato con standard primario	Criterio di accettazione	Livello di confidenza
<input checked="" type="checkbox"/>	Vuoto residuo	240 mmHg	≤ 300 mmHg	95 %

		Valore A	Valore B	Differenza	Criterio di accettazione	Livello di confidenza
<input checked="" type="checkbox"/>	Verifica portata costante	10,02	10,03	0,01	± 0,2 l/min	94 %

Il test di verifica della portata costante è stato eseguito effettuando un campionamento a 10 l/min con filtro Ø 47mm e porosità 0.8µ in acetato di cellulosa

Il valore A è stato rilevato con lo standard primario dopo circa 10 minuti dall'inizio del campionamento

Il valore B è stato rilevato con lo standard primario dopo circa 8 ore di campionamento.

STANDARD PRIMARI	
TEMPERATURA	MEMOCAL 2000 - MATRICOLA IT1225000312 CENTRO DI TARATURA: ERO ELECTRONIC (CENTRO DI TARATURA LAT 046) N° CERTIFICATO: 340740 - DATA: 29/06/2012 - SCADENZA: 29/06/2017
PRESSIONE DIFFERENZIALE	5006DL - MATRICOLA 44 (MATRICOLA ZAMBELLI) CENTRO DI TARATURA: EMIT-LAS (CENTRO DI TARATURA SIT) N° CERTIFICATO: 0714P13 - DATA: 09/07/2013 - SCADENZA: 09/07/2018
PORTATA	CONTATORE VOLUMETRICO SAMGAS - MATRICOLA 4593717 CENTRO DI TARATURA: ZMINSTRUMENTS S.r.l. (CENTRO DI TARATURA SIT N° 219) N° CERTIFICATO: 0025-CV-12 - DATA: 20/06/2012 - SCADENZA: 20/06/2017
PREVALENZA	5006DL - MATRICOLA 44 (MATRICOLA ZAMBELLI) CENTRO DI TARATURA: EMIT-LAS (CENTRO DI TARATURA SIT) N° CERTIFICATO: 0714P13 - DATA: 09/07/2013 - SCADENZA: 09/07/2018

Procedura utilizzata per i test: ISTRUZIONE OPERATIVA IO-12

Procedura utilizzata per il calcolo del Livello di confidenza: ISTRUZIONE OPERATIVA IO-15 (Rif. UNI CEI ENV 13005:2000)

Firma

(Operatore)

Firma

(Responsabile)



PROVINCIA DI TARANTO

9° SETTORE

Servizio: Inquinamento Acustico

Trasmessa via PEC

PTA/2015/0043698/P

DEL 15/09/2015

Alla dott.ssa LIZZIO Maria Grazia
Via G. Verdi, Vico III n. 4
74015 Martina Franca (TA)
PEC: ambiente@pec.tecsam.com

OGGETTO: Legge 26.10.1995, n. 447 art. 2 - Iscrizione nell'elenco provinciale dei Tecnici competenti in acustica.

Premesso che:

- La Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26 ottobre 1995 stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dell'inquinamento acustico e all'art. 2, co. 7 istituisce la figura del "tecnico competente in acustica".
- La predetta Legge stabilisce, all'art. 2 co. 6, che il tecnico competente in acustica deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o del diploma universitario ad indirizzo scientifico ovvero del diploma di laurea ad indirizzo scientifico.
- La legge regionale n. 17 del 18 giugno 2007 recante "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" ha attribuito alle province anche la materia relativa alla tenuta e gestione dell'elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale di cui alla Legge 447/1995 e la iscrizione dei tecnici di che trattasi nel medesimo elenco. L'art. 5 co. 2 della L.R. 17/2007 stabilisce che per l'iscrizione all'elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale, allo svolgimento di prestazioni relative ad attività di cui all'art. 2 della L. 447/1995 è equiparata la frequenza e il superamento con profitto di corsi di perfezionamento per laureati ovvero di corsi di formazione post-diploma tecnico-scientifica, nei cui programmi siano previste attività teoriche e pratiche in tutti i campi dell'acustica, organizzati dagli ordini professionali ovvero da enti di formazione legalmente riconosciuti.
- La Regione Puglia, con proprio regolamento n.4 del 17.02.2015, ha disciplinato i criteri per la presentazione delle domande ed i requisiti che devono essere posseduti dagli aspiranti tecnici competenti in acustica.
- Con nota acquisita al prot. prov.le n. 18812/A del 13.04.2015 la dott.ssa Maria Grazia LIZZIO presentava istanza ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7 della L. 447/1995 chiedendo di essere iscritta nel Registro provinciale dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale.

Considerato che:

- alla summenzionata istanza, è allegata la documentazione richiesta dal regolamento regionale. Nella domanda il richiedente dichiara, fra l'altro, ai sensi del DPR 445/2000, di

aver svolto attività non occasionale in tale ambito, in affiancamento con altro tecnico già riconosciuto competente in acustica;

- dalle dichiarazioni fornite, rese ai sensi del DPR 445/2000, si evince che la dott.ssa LIZZIO ha svolto nei 2 anni solari antecedenti alla domanda (2013-2014) almeno dieci prestazioni professionali in ambito dell'acustica ambientale, in affiancamento con un tecnico già riconosciuto competente in acustica;
- dalle dichiarazioni fornite, rese ai sensi del DPR 445/2000, si evince che, per ogni anno solare di riferimento (2013-2014), la dott.ssa LIZZIO ha effettuato almeno due interventi riferibili al seguente ambito di cui all'art. 2 del R.R. 4/2015 ed all'art.2 comma 4 del D.P.C.M. 31.03.1998: "misure in ambiente esterno ed abitativo unitamente a valutazioni sulla conformità dei valori riscontrati ai limiti di legge ed eventuali progetti di bonifica".

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si sottopone al Dirigente del Settore per l'adozione del provvedimento consequenziale.

Il responsabile del procedimento istruttorio

Ing. Emiliano Morone

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

- Sulla scorta della relazione che precede;
- Vista la L. 241/1990;
- Visto il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 107 del medesimo D.Lgs.;
- Visti gli art. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto lo Statuto provinciale;
- Visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente;
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 17.02.2015.

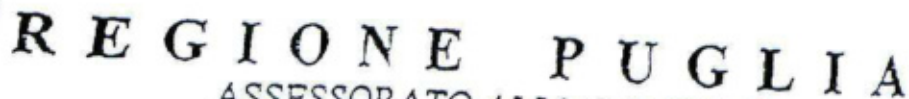
COMUNICA

che in riscontro all'istanza acquisita al prot. prov.le n. 18812/A del 13.04.2015, la Dott.ssa Maria Grazia LIZZIO nata a Taranto il 10.12.1970 e residente in Martina Franca (TA) alla via G. Verdi, Vico III n. 4, C.F. LZZMGR70T49L049H, viene iscritta al n. 22 dell'elenco provinciale dei tecnici competenti in acustica ambientale di cui all'art. 2 della L. 447/1995.

Si fa presente che avverso il presente atto è ammesso ricorso nelle sedi competenti e nei tempi normativamente previsti.



Il Dirigente
Ing. Martina DILONARDO



ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
SETTORE ECOLOGIA

Вал. 28 ОКТ. 1997

AL SIG PASCULLI VITANTONIO

VIA DELLE ARTI, 11

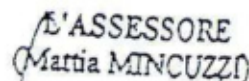
MARTINA FRANCA

Oggetto: L. 26 ottobre 95, n. 447 - art. 2 - Comuni 6, 7 e 8 Attuazione.

Si comunica che con deliberazione di Giunta Regionale n. 6606 del 16 settembre 97, la Giunta Regionale ha preso atto dell'istanza presentata dalla S.I.A. per la nomina regolare in fine al svolgimento dell'attività di "tecnico competente" in materia di inquinamento acustico.

La deliberazione indicata sarà pubblicata su B.U.R.P.

IL FUNZIONARIO
(Ing. Gennaro ROSATO)



Wend



LEGENDA

- Ec Postazione di rilevazione della polvere convogliata
- Ed Postazione di rilevazione della polvere diffusa
- R Postazione di rilevazione del rumore



TECSAM S.R.L. Dott. Ing. Vitoantonio PASCUCCI Dott.ssa Maria Grazia LIZZIO	
Data consegnata: _____	
Ubicazione Impianto: Agro di Statte - Caniliere Masseria Santa Teresa - 7410 Statte	
Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI E RILIEVI DELLE EMISSIONI SONORE.	
Data: 27 Settembre 2016	Scala: Fuori scala
Il Tecnico Acustico Competente: Dott. Ing. Vitoantonio PASCUCCI	
Il Tecnico Acustico Competente: Dott.ssa Maria Grazia LIZZIO	

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO

Dott. Ing. Vitoantonio PASCUCCI

Dott.ssa Maria Grazia LIZZIO



ESERCIZIO CAVE – RICICLAGGIO MATERIALI INERTI

RELAZIONE TECNICA

Indice

- 1 ANAGRAFICA**
- 2 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE AL PROPONENTE**
- 3 AMBITO DI APPLICAZIONE**
- 4 PRODUZIONI, MATERIE PRIME**
- 5 FASI LAVORATIVE, EMISSIONI, IMPIANTI DI ABBATTIMENTO**



ESERCIZIO CAVE – RICICLAGGIO MATERIALI INERTI

1 Anagrafica

Nome ditta e ragione sociale	CMA Srl
Settore di appartenenza (industria, commercio, artigianato)	industria
Codice ISTAT (2007)	38.32.3
Settore produttivo (chimico, meccanico, ecc.)	estrattivo
Inquadramento urbanistico (P.U.G.)	zona "33/s – Contesti rurali da rinaturalizzare e/o riqualificare
Indirizzo legale e n. telefonico	Via Berardi n.15 – Taranto – 099/4716656
Nome del legale rappresentante	AURELIO GAETANO
Nato a Il:	VILLAPIANA – 02/10/1956
Residente a via:	TARANTO - VIA BERARDI N. 59
Indirizzo dell'insediamento produttivo per il quale si richiede l'autorizzazione e n. telefonico	Contrada Colombo-Località S. Teresa
Nome responsabile dello stabilimento	AURELIO GAETANO
Data inizio attività	02/01/2001
Date eventuali modifiche o ampliamenti dell'attività produttiva	
Totale addetti attuali	3
Totale addetti eventualmente previsti (in più rispetto agli attuali)	
Articolazione dell'orario di lavoro:	

2 Informazioni di carattere generale relative al Proponente

- Partita IVA, Codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto: 00436790737;
- data di iscrizione: 19/02/1996 (iscritta nella sezione ordinaria il 19/02/1996; iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 71876 il 19/10/1981);
- denominazione: CMA Srl;
- forma giuridica: società a responsabilità limitata;
- sede legale: Via Berardi n°15 – 74100 Taranto
- sede impianto: Contrada Colombo-Località S.Teresa – 74010 Statte;
- inizio dell'attività di recupero inerti: 02/01/2001;



ESERCIZIO CAVE – RICICLAGGIO MATERIALI INERTI

– oggetto sociale (esclusivamente a titolo esemplificativo): recupero rifiuti inerti destinati al riutilizzo (articolo 31 e 33 del Decreto Legislativo n°22 del 05 febbraio 1997, come mod. dal D. Lgs. 152/06 e succ. mod.).

3 Ambito di applicazione

Trattamento, stoccaggio e movimentazione di materiali inerti polverulenti non pericolosi (rifiuti inerti), con capacità massima di trattamento e deposito non superiore a 200 t/giorno. Qualora l'attività sia sottoposta a verifica di assoggettabilità al procedimento di VIA secondo la normativa vigente (D.Lgs. 152/06 e D.Lgs. 4/08 e s.m. e i.), il gestore che intenda avvalersi dell'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera dovrà acquisire, prima della presentazione della domanda di adesione al presente allegato, il parere di esclusione dalla VIA.

Non rientrano nel campo di applicazione del presente allegato gli impianti di frantumazione utilizzati in campagne mobili, disciplinati dalla normativa relativa al trattamento dei rifiuti.

Il presente allegato non esonera il gestore da eventuali adempimenti autorizzativi previsti dalla normativa di settore.

Tutte le materie prime dovranno essere classificate NON PERICOLOSE, esenti da amianto o da altre sostanze pericolose o definite tali dalle normative vigenti. Sono esclusi dal presente allegato i leganti idraulici in polvere (cemento e calce).

4 Produzioni, materie prime

Materie prime	Già utilizzata	Quantità in kg/anno	
		Attuale	Prevista
<input type="checkbox"/> 1.1. Materiali lapidei ed inerti, rifiuti inerti non pericolosi in genere provenienti da: attività estrattiva, cave (limi e limi sabbiosi o argillosi provenienti dal lavaggio degli inerti di cava, ciottoli)	X SI <input type="checkbox"/> NO		
<input checked="" type="checkbox"/> 1.2. Materiali lapidei ed inerti, rifiuti inerti non pericolosi in genere provenienti da: scavi e sbancamenti (terre, sassi, pietra, ghiaia, sabbia)	X SI <input type="checkbox"/> NO		
<input checked="" type="checkbox"/> 1.3. Materiali lapidei ed inerti, rifiuti inerti non pericolosi in genere provenienti da: demolizioni edilizie, industriali e ripristini ambientali (laterizi e calcestruzzi armati e non, intonaci e materiale da rimozione di platee o fondazioni stradali)	X SI <input type="checkbox"/> NO		



ESERCIZIO CAVE – RICICLAGGIO MATERIALI INERTI

Materie prime	Già utilizzata	Quantità in kg/anno	
		Attuale	Prevista
<input checked="" type="checkbox"/> 1.4. Materiali lapidei ed inerti, rifiuti inerti non pericolosi in genere provenienti da: industrie del cemento, della ceramica e del cotto, dei manufatti prefabbricati	X SI <input type="checkbox"/> NO		
<input type="checkbox"/> 1.5. Materiali lapidei ed inerti, rifiuti inerti non pericolosi in genere provenienti da: lavorazione del marmo e del granito (sfridi)	X SI <input type="checkbox"/> NO		
<input type="checkbox"/> 1.6. Materiali lapidei ed inerti, rifiuti inerti non pericolosi in genere provenienti da: fonderie (scorie, terre e sabbie)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
<input type="checkbox"/> 1.7. Materiali lapidei ed inerti, rifiuti inerti non pericolosi in genere provenienti da: altre attività non esplicitate	X SI <input type="checkbox"/> NO		

5 Fasi lavorative, emissioni, impianti di abbattimento

5.1 Fasi lavorative





ESERCIZIO CAVE – RICICLAGGIO MATERIALI INERTI

5.2 Emissioni

Le emissioni di polvere potranno essere prodotte da:

- scarico di residui inerti da parte dei conferitori;
- movimentazione e compattazione dei residui inerti con mezzo operativo;
- **frantumazione e selezione dei residui inerti in impianto di riciclaggio;**
- transito degli automezzi in entrata/uscita dal cantiere.

Quello che ci interessa ai fini delle seguenti considerazioni, sono quelle prodotte in fase di frantumazione e captate mediante l'impiego di **“filtri a maniche”**.

5.3 Emissione convogliata dell'impianto di frantumazione nel filtro a maniche (EC 1)

L'impianto di frantumazione è in grado di frantumare materiali nelle varie quantità e pezzature. Durante il processo di frantumazione è possibile la produzione di polveri che prima di essere avviate al camino di scarico in atmosfera attraversano il filtro per poter ridurre la quantità di tale materiale polverulento.

Descrizione e caratteristiche del filtro-depuratore

Il depuratore “PULCO-AIR” è composto essenzialmente da tre parti principali.

- Corpo superiore o plenum, dove sono alloggiate le uscite del filtro (salvo che il corpo centrale non sia predisposto di camera di calma sdoppiata, con ingresso e uscita) e dove risiedono i collegamenti dell'aria compressa tra la valvola e tubo venturi montato su ciascuna manica filtrante.
- Corpo centrale, che contiene gli elementi filtranti, e dove sono posti i portelli d'ispezione per il controllo e/o la sostituzione delle maniche. In quest'elemento sono collocati anche eventuali sportelli di controllo esplosioni, di dimensioni variabili in funzione delle normative vigenti applicabili al caso. Particolare realizzazione è eseguita quando si vuole ottenere nel modulo centrale un ingresso con camera di calma, oppure con inclusa anche l'uscita ottenibile grazie ad una camera di calma sdoppiata.
- Corpo inferiore, composto di gambe che sostengono il sistema di recupero delle polveri. In questo corpo sono normalmente realizzati gli ingressi.



ESERCIZIO CAVE – RICICLAGGIO MATERIALI INERTI

Caratteristiche del filtro

Superficie filtrante : mq 142

N. di maniche : n. 144

Diam. Maniche : mm 125

Altezza maniche : mm 2500

Dimensioni : mm 1640 x 4200 H 4550

Tessuto filtrante : POLIESTERE

Peso tessuto : 550 gr/mq

Temperatura d'esercizio : max 90° C.

Pulizia pneumatica : in controlavaggio

Elettrovalvole : da 1" 1/2

Alimentazione aria compressa : da 4 a 8 Ate.

Potenza installabile massima, salvo diversa indicazione scritta del costruttore :

- motoriduttore Ecocleaner:	Kw 0,55
- pompa di lubrificazione:	W 50
- ventilatore:	Kw 37

Giri albero Ecocleaner :	Giri/min 56
--------------------------	--------------------

Giri albero ventilatore:	Giri/min 1480
--------------------------	----------------------

Portata aria ventilatore:	mc/h 1600
---------------------------	------------------

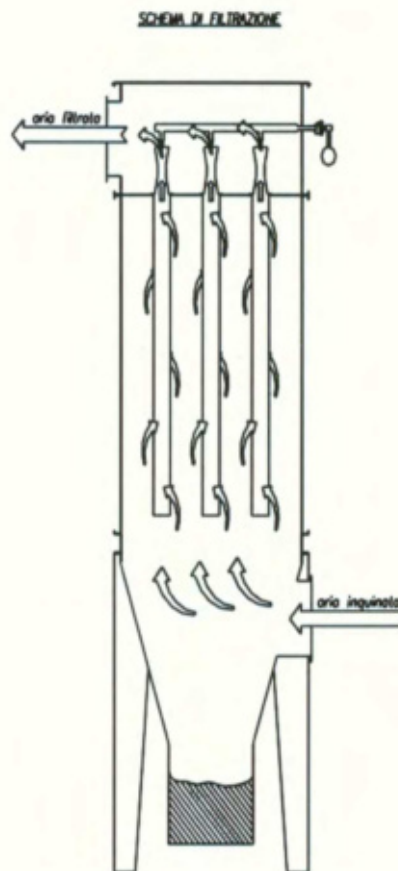
Principi di funzionamento

Tutta la gamma di filtri a maniche “PULCO-AIR”, appartiene alla categoria dei captatori a secco, e rispecchiano il medesimo principio di funzionamento.

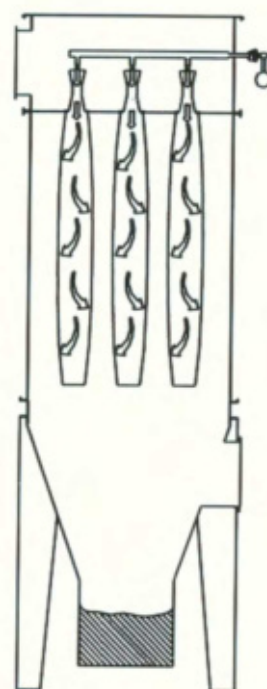
L'aria polverosa trasportata attraverso tubazioni a prefissate velocità, è fatta arrivare fino al filtro PULCO-AIR. L'ingresso è posto alla base delle maniche filtranti e realizzato tramite una o più bocche d'entrata. La brusca diminuzione della velocità dell'aria, dovuta all'improvviso aumento della sezione, provoca la precipitazione naturale delle particelle più pesanti nei contenitori di raccolta. Il pulviscolo più fine trasportato dall'aria risale il corpo centrale e incontra le maniche filtranti, tese dal cestello; il flusso attraversa la manica dall'esterno verso l'interno e mentre la polvere viene fermata sulla superficie esterna del tessuto, l'aria pulita risale verso il venturi ed esce dal gruppo.

Il progressivo depositarsi di polvere sul tessuto della manica determina un aumento delle perdite di carico dell'impianto e la conseguente diminuzione di portata. L'efficienza del filtro è garantita nel tempo, attraverso un sistema automatico di pulizia pneumatica in contro lavaggio effettuato per settori.

La polvere fermatasi sulla superficie esterna delle maniche, è fatta precipitare grazie ad una violenta onda di scuotimento creata da un improvviso getto d'aria compressa accumulata nei polmoni esterni ed indirizzata all'interno delle maniche dall'alto, tramite il sistema elettrovalvola-tubo di venturi.



SCHEMA DI PULIZIA PNEUMATICA





ESERCIZIO CAVE – RICICLAGGIO MATERIALI INERTI

L'inquinante staccatosi dalle maniche si trova così a precipitare nei contenitori di raccolta posti sotto di essi.

Pulizia pneumatica in controlavaggio

A) PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO DELLA PULIZIA

Come già accennato la pulizia delle maniche avviene attraverso un improvviso e violento getto d'aria compressa, immagazzinata nei polmoni esterni al filtro. Il getto d'aria è comandato da una centralina tramite un'elettrovalvola, che direziona il flusso dei venturi dove viene amplificato l'effetto d'urto dell'aria.

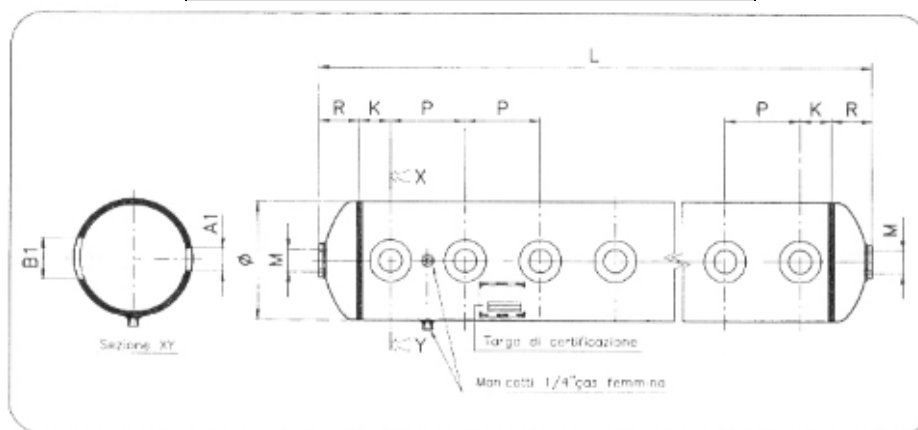
B) POLMONE

Nel polmone viene immagazzinata una certa quantità d'aria, le sue dimensioni variano secondo il tipo di elettrovalvola usata e dal numero delle maniche.

I polmoni sono costruiti nel rispetto delle direttive europee 87/404/CEE e 90/488/CEE, sono collaudati per una pressione massima di 12 bar e per una pressione massima di esercizio di 8 bar.

Opportuno se non indispensabile utilizzare aria compressa filtrata, essiccata, stabilizzata e non lubrificata.

L'alimentazione dell'aria compressa è realizzata lateralmente al polmone; nella parte superiore è previsto un attacco per un manometro di controllo pressione, e in quella inferiore un attacco per un rubinetto di spurgo condensa Serbatoio tipo "C" per elettrovalvole SERIE 500.



$L = 2K + 2R + (N-1) \cdot P$
 $N = \text{nr. fori}$
 $P = \text{passo fra i fori}$

Ø Nom.	Ø est. mm.	A1	B1	M	P(min) *	K	R	X	Y	Z	S1**	S2	S3
6"	168.3	35	65	1"	120	90	50	180	106	60	M330333	OR2-332	OR134
8"	219.1	49	98	1 1/2"	160	100	70	249	131	60	M330334	OR6187	OR146
10"	273.0	63	122	2"	180	115	100	267	158	60	M330335	OR6237	OR6200

* Quote da stabilire da parte del progettista, che deve essere maggiore o uguale al valore minimo indicato in tabella.
 I serbatoi sono verniciati color azzurro RAL 5012.

** OR cod. M330333 Ø int. 75.3 corda 6.5
 OR cod. M330334 Ø int. 106.8 corda 6.5
 OR cod. M330335 Ø int. 132.6 corda 6.5

Si forniscono di seguito i dati relativi alle concentrazioni di polveri rivenienti dal punto di emissione Ec 1 (filtro):

- **Portata dell'aria convogliata** **1600 mc/h**
- **Concentrazione prevista di polveri prodotte** **150 mg/Nmc[^]**
- **Flusso di massa (1600 x150)** **0,24 kg/h**
- **Limite previsto dal D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.** **50 mg/Nmc**
- **Rendimento dei filtri** **75%**

[^] il citato valore di concentrazione è stato dedotto da dati di letteratura. In ogni caso si garantisce il limite di 40 mg/Nmc di polveri all'uscita dal filtro a maniche.

Verranno effettuati inoltre controlli analitici delle emissioni con frequenza semestrale ed i valori ottenuti saranno trascritti negli appositi registri, così come gli interventi di manutenzione dell'impianto di depolverizzazione.



ESERCIZIO CAVE – RICICLAGGIO MATERIALI INERTI

Mitigazione degli impatti dovuti all'emissione di polveri.

Per mitigare gli effetti derivanti dall'**impatto atmosferico**, generato sia in fase di cantiere che di esercizio, dall'incremento del traffico veicolare e dalle operazioni di frantumazione e selezione dei rifiuti inerti, si sono attivate alcune modalità e procedure operative sia in corrispondenza dei depositi dei rifiuti, sia dei depositi dei prodotti, sia direttamente sull'impianto di frantumazione, come:

- l'attuazione di corrette modalità di carico e scarico con umidificazione dei materiali prima del carico e dello scarico, attraverso impianti di nebulizzazione ad acqua che riducono la dispersione durante l'attività di macinazione. La fonte di alimentazione dell'impianto di nebulizzazione è rappresentata oltre che dalla vasca di accumulo delle acque meteoriche, posta a valle dell'impianto di trattamento delle stesse, da un pozzo della profondità di 65 metri, regolarmente autorizzato dal Genio Civile di Taranto con concessione n°35 del 2004 rinnovata in data 20/04/2015, prot. 20185, concessione n. 121, individuato nel foglio 45 p.lla 24 del Catasto Terreni del Comune di Statte, già a servizio della cava. L'aspetto legato alla polverosità è comunque da considerarsi mitigato dal fatto che le operazioni si svolgono all'aperto e che l'umidità atmosferica, pur dipendendo dalla stagionalità, è elevata nella zona dove l'impianto è ubicato e contribuisce certamente a mitigare per la maggior parte dell'anno. Inoltre va considerato che i materiali in oggetto hanno un'elevata capacità di assorbimento di acqua (si tratta di rifiuti da demolizione con elevate percentuali di laterizi). Pertanto le operazioni di bagnatura sono da valutare prevalentemente in corrispondenza di periodi siccitosi;
- irrigazione delle piste in fase di transito dei mezzi ed, in particolare, applicazione di sistemi di pulizia delle gomme degli automezzi in uscita dall'impianto;
- copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto con teloni impermeabili idonei a non consentire la volatilizzazioni dei materiali durante l'intero orario lavorativo e fuori dallo stesso;
- minimizzazione della distanza tra i punti di scarico dei nastri trasportatori e i cumuli di materiale trattato;
- riduzione al minimo delle distanze di movimentazione;
- adozione di adeguate velocità di movimentazione;
- realizzazione, lungo il perimetro dell'intero stabilimento della C.M.A, di una barriera vegetale con essenze sempreverdi di adeguate dimensioni;
- incapsulamento con pannelli fonoassorbenti del frantoio a martelli e dei gruppi di vaglio che, pur essendo finalizzato all'abbattimento delle emissioni sonore, rappresenta anche una barriera alla diffusione delle polveri.



ESERCIZIO CAVE – RICICLAGGIO MATERIALI INERTI

Si evidenzia, inoltre, che l'area dell'impianto è situata a circa 38 mt al di sotto dell'area adiacente. Tale collocazione rappresenta una buona mitigazione sia per quanto riguarda la dispersione delle polveri nelle aree circostanti, sia per l'impatto visivo in quanto l'impianto non è visibile all'esterno della recinzione dell'intera area della proprietà della C.M.A.

Si ritiene dunque che in merito alle emissioni diffuse, una volta attivate le procedure di cui sopra, ed alla luce dell'ubicazione dell'impianto che risulta lontano da centri abitati e comunque da ricettori sensibili, si può considerare che l'impianto di frantumazione inerti non comporti un impatto significativo.

Per quanto riguarda gli addetti all'attività, questi verranno dotati di apposite mascherine per evitare le inalazioni dirette delle polveri ed utilizzeranno mezzi operativi muniti di abitacolo di protezione e certificati CE.

Ulteriori misure per la minimizzazione delle polveri diffuse in atmosfera

Le acque meteoriche ricadenti sulle superfici dell'impianto, verranno, mediante opportune pendenze, convogliate verso una caditoia grigliata e da qui nell'impianto di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia, e da quest'ultimo verso la vasca di accumulo finale a tenuta stagna.

Le acque meteoriche così accumulate saranno poi utilizzate per bagnare i cumuli di materiale in ingresso ed in caso di un evento meteorico di notevole entità, saranno disperse nelle aree a verde per mezzo di un impianto di irrigazione con ugelli della portata di 2 litri al minuto.

Vengono adottate tutte le cautele per impedire la dispersione di polveri; ad esempio:

- bagnatura con acqua dei cumuli di materiale stoccato;
- riduzione al minimo dell'altezza di scarico della benna della pala meccanica;
- riduzione al minimo delle distanze di movimentazione;
- interruzione della movimentazione del materiale durante condizioni meteorologiche di forte ventosità;
- utilizzo di idonei sistemi di copertura degli automezzi cassonati e dei cassoni scarrabili, nonché delle aree di conferimento iniziale e messa in riserva;
- riduzione al minimo dell'altezza di caduta del materiale frantumato dai nastri trasportatori;
- scelta della giusta posizione di carico/scarico;
- adozione di adeguate velocità di movimentazione;
- esecuzione delle operazioni di movimentazione assicurandosi della perfetta presa dei bracci meccanici delle macchine operatrici.



ESERCIZIO CAVE – RICICLAGGIO MATERIALI INERTI

5.4 Impianto di abbattimento polveri dell'area di lavorazione e messa in riserva

L'impianto per l'abbattimento delle polveri ad umido intercetta, attraverso l'acqua nebulizzata, la polvere che si forma durante le fasi di movimentazione del materiale. Il principio di funzionamento utilizza una pompa che alimenta un circuito idraulico che rifornisce di acqua i vari nebulizzatori/irrigatori disposti dove è concentrata la produzione di polvere; l'acqua nebulizzata legando con la polvere la abbatte e/o ne inibisce la formazione.

L'abbattimento delle polveri è necessario nelle bocche di carico e di scarico delle macchine per la frantumazione o laddove il materiale sia obbligato a dei salti di piano (la diversa inerzia delle parti che lo compongono fa separare la polvere).

L'impianto di abbattimento delle polveri è alimentato oltre che dalla vasca di accumulo delle acque meteoriche, posta a valle dell'impianto di trattamento delle stesse, da un pozzo della profondità di 65 metri, regolarmente autorizzato dal Genio Civile di Taranto con concessione n°35 del 2004 rinnovata in data 20/04/2015, prot. 20185, concessione n. 121, individuato nel foglio 45 p.lla 24 del Catasto Terreni del Comune di Statte, già a servizio della cava.

Fasi lavorative	Già effettuata	E n.	Nuova	Macchinari connessi	Impianti di abbattimento
X A. Movimentazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	E ...	X SI <input type="checkbox"/> NO		Acqua nebulizzata
X B. Cernita dei materiali estranei (legno e plastica)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	E ...	X SI <input type="checkbox"/> NO		Acqua nebulizzata
X C. Frantumazione, riduzione volumetrica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	E ...	X SI <input type="checkbox"/> NO		Filtro a maniche
X D. Deferrizzazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	E ...	X SI <input type="checkbox"/> NO		Filtro a maniche
X E. Vagliatura	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	E ...	X SI <input type="checkbox"/> NO		Filtro a maniche
X F. Accumulo delle materie prime e del prodotto finito	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	E ...	X SI <input type="checkbox"/> NO		Acqua nebulizzata



ESERCIZIO CAVE – RICICLAGGIO MATERIALI INERTI

ALLEGATO V

POLVERI E SOSTANZE ORGANICHE LIQUIDE

Parte I

Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti.

1. Disposizioni generali

1.1. Nei casi in cui si producono, manipolano, trasportano, immagazzinano, caricano e scaricano materiali polverulenti, devono essere assunte apposite misure per il contenimento delle emissioni di polveri.

1.2. Nei casi di cui al punto 1.1, l'autorità competente stabilisce le prescrizioni per il contenimento delle emissioni di polveri tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi :

- pericolosità delle polveri;
- flusso di massa delle emissioni;
- durata delle emissioni;
- condizioni meteorologiche;
- condizioni dell'ambiente circostante.

2. Produzione e manipolazione di materiali polverulenti.

2.1. I macchinari e i sistemi usati per la preparazione o la produzione (comprendenti, per esempio, la frantumazione, la cernita, la miscelazione, il riscaldamento, il raffreddamento, la pellettizzazione e la bricchettazione) di materiali polverulenti devono essere incapsulati.

2.2. Se l'incapsulamento non può assicurare il contenimento ermetico delle polveri, le emissioni, con particolare riferimento ai punti di introduzione, estrazione e trasferimento dei materiali polverulenti, devono essere convogliate ad un idoneo impianto di abbattimento.

3. Trasporto, carico e scarico dei materiali polverulenti.

3.1. Per il trasporto di materiali polverulenti devono essere utilizzati dispositivi chiusi.

3.2. Se l'utilizzo di dispositivi chiusi non è, in tutto o in parte, possibile, le emissioni polverulenti devono essere convogliate ad un idoneo impianto di abbattimento.

3.3. Per il carico e lo scarico dei materiali polverulenti devono essere installati impianti di aspirazione e di abbattimento nei seguenti punti:

- punti fissi, nei quali avviene il prelievo, il trasferimento, lo sgancio con benne, pale caricatrici, attrezzature di trasporto;
- sbocchi di tubazione di caduta delle attrezzature di caricamento;
- attrezzature di ventilazione, operanti come parte integrante di impianti di scarico pneumatici o meccanici;
- canali di scarico per veicoli su strada o rotaie;
- convogliatori aspiranti.

3.4. Se nella movimentazione dei materiali polverulenti non è possibile assicurare il convogliamento delle emissioni di polveri, si deve mantenere, possibilmente in modo automatico, una adeguata altezza di caduta e deve essere assicurata, nei tubi di scarico, la più bassa velocità che è tecnicamente possibile conseguire per l'uscita del materiale trasportato, ad esempio mediante l'utilizzo di deflettori oscillanti.

3.5. Nel caricamento di materiali polverulenti in contenitori da trasporto chiusi, l'aria di spostamento deve essere raccolta e convogliata ad un impianto di abbattimento.

3.6. La copertura delle strade, percorse da mezzi di trasporto, deve essere tale da non dar luogo ad emissioni di polveri.

4. Stoccaggio di materiali polverulenti.

4.1. L'autorità competente stabilisce le prescrizioni per lo stoccaggio dei materiali polverulenti tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi:

- possibilità di stoccaggio in silos;
- possibilità di realizzare una copertura della sommità e di tutti i lati del cumulo di materiali sfusi, incluse tutte le attrezzature ausiliarie;
- possibilità di realizzare una copertura della superficie, per esempio utilizzando stuoie;
- possibilità di stoccaggio su manti erbosi;
- possibilità di costruire terrapieni coperti di verde, piantagioni e barriere frangivento;
- umidificazione costante e sufficiente della superficie del suolo.

5. Materiali polverulenti contenenti specifiche categorie di sostanze.

5.1. Si applica sempre la prescrizione più severa tra quelle che i punti precedenti rimettono alla scelta dell'autorità competente, nel caso in cui i materiali polverulenti contengano sostanze comprese nelle classi riportate nella seguente tabella al di sopra dei corrispondenti valori, riferiti al secco, in una frazione di



ESERCIZIO CAVE – RICICLAGGIO MATERIALI INERTI

materiale separabile mediante setacciatura con setaccio dotato di maglie aventi una larghezza massima di 5 mm.

sostanze di cui all'allegato I, parte II, tabella A1, classe I	50 mg/kg
sostanze di cui all'allegato I, parte II, tabella A2	50 mg/kg
sostanze di cui all'allegato I, parte II, tabella B	50 mg/kg
sostanze di cui all'allegato I, paragrafo 1, tabella A1, classe II	0,50 g/kg
sostanze di cui all'allegato I, parte II, , tabella B, classe II	0,50 g/kg
sostanze di cui all'allegato I, paragrafo 1, tabella A1, classe III	5,0 g/kg

PERIZIA GIURATA

Per la ditta "C.M.A. S.r.l.", con sede legale a Taranto in Via Berardi n. 15, il cui rappresentante legale è il sig. Aurelio Gaetano, nato il 02/10/1956 a Villapiana (CS) e residente a Taranto in Via Berardi n. 59, proprietaria di una cava nella quale è presente un impianto di recupero e riutilizzo di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione, demolizioni e scavi, ubicato nel Comune di Statte (TA) alla Contrada Colombo-Località S. Teresa, ed iscritta al n.73 del Registro Provinciale di Taranto delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti per il predetto impianto ubicato nella particella n.28 (ex 16) del foglio 45 del comune di Statte, con riferimento alla Procedura Semplificata di Comunicazione di Inizio Attività presentata alla Provincia di Taranto in data 02/07/2012 prot. PTA/2012/0060145/A, sospesa con nota del 14/08/2012 Prot. PTA/2012/0071102/A e riavviata con nota del 27/11/2012 Prot. PTA/2012/0098985/A, per lo spostamento del predetto impianto di recupero dalla particella 28 (ex 16) alla particella 24 (ex. 1) del Foglio 45 del Comune di Statte, all'interno della stessa cava di proprietà, il sottoscritto Dott. Ing. Luigi Putignano nato a Massafra il 17/07/1955 C.F. PTGLGU55L17F027S ed ivi residente in Via Pietro Nenni n. 15 ed iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Taranto con il n° 827, in qualità di tecnico incaricato, dopo attento esame della documentazione in possesso della Ditta suddetta, dello stato dei luoghi e dello stato di macchinari ed attrezzature utilizzati dalla Ditta stessa per il predetto impianto di recupero,

ATTESTA

- 1) Che la CMA srl è in possesso di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.L.vo 152/2006 art.269 comma 2, giusta Determina del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n.37 del 30/01/2009 per l'impianto di recupero e riciclo di rifiuti inerti ubicato nella particella 28 (ex 16) del foglio di mappa 45 del comune di Statte;
- 2) Che l'Autorizzazione suddetta riguarda le emissioni concentrate di un filtro a maniche e quelle diffuse dall'impianto di recupero inerti per una potenzialita' dell'impianto pari a 100.000 mc/anno pari a circa 160.000 t/anno (peso specifico di circa 1,6 t/m³);
- 3) Che il progetto di spostamento dell'impianto dalla particella 28(ex 16) alla particella 24 (ex 1) all'interno della stessa cava è stato assoggettato, come prevede la L.R.11/2001,



a procedura di VIA, per la quale è stato acquisito Parere Favorevole in data 21.06.2012 con Determina n.65 del dirigente del 9° Settore Ecologia ed Ambiente della provincia di Taranto;

- 4) Che la potenzialita' richiesta in fase di procedura di VIA già espletata è pari a 100.000 t/anno;
- 5) Che questo quantitativo risulta inferiore a quello per il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera con determina n.37 del 30.01.2009;
- 6) Che nell'impianto spostato nella particella n. 28 (ex 16) i macchinari di lavorazione e quelli di abbattimento polveri sono i medesimi a quelli presenti nella predetta Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera con determina n.37 del 30.01.2009;
- 7) Che i limiti massimi dei valori delle Emissioni in Atmosfera fissati dalla predetta Autorizzazione per l'impianto di recupero ubicato nella particella n. 24 (ex 1) verranno rispettati dall'impianto di recupero spostato nella particella n. 28 (ex 16);

e che pertanto nulla è aumentato in merito alla potenzialita', alla tipologia di abbattimento, alle attrezzature e macchinari utilizzati sia per la lavorazione che per l'abbattimento polveri, ed ai valori delle emissioni in atmosfera autorizzate con Determina del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n.37 del 30.01.2009 e che pertanto trattasi di modifica non sostanziale di un impianto abbattimento polveri di trattamento e recupero di rifiuti inerti, ai sensi dell'Art. 269 comma 8 del D. Lgs. n°152/06 Parte Quinta.

Il Tecnico
Dott. Ing. Luigi PUTIGNANO



TRIBUNALE DI TARANTO
Sezione Distaccata di Martina Franca

81/813
Autografo

Addì 7 del mese di Marzo 2013 nel Tribunale di Taranto – Sezione distaccata di Martina Franca, nella Cancelleria Civile avanti al sottoscritto funzionario è comparso l'ing. Luigi Putignano, nato a Massafra il 17/07/1955 e domiciliato in Massafra alla Via Pietro Nenni n. 13, identificato a mezzo di Carta di Identità N° AH9770754 rilasciata dal Comune di Massafra (TA) in data 04/06/2006 e valida fino al 03/08/2016, il quale chiede di asseverare con giuramento la relazione dianzi esposta, redatta per conto della ditta "C.M.A. s.r.l." con sede legale a Taranto in Via Berardi n. 15, titolare dell'impianto di recupero e riutilizzo di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione, demolizioni e scavi, ubicato nel Comune di STATTE (TA) alla Contrada Colombo-Località S. Teresa. Detto professionista, dopo essere stato dal sottoscritto medesimo ammonito, ripete la formula di rito:

"GIURO DI AVER BENE E FEDELMENTE ADEMPIUTO ALLE OPERAZIONI AFFIDATEMI AL SOLO SCOPO DI FAR CONOSCERE AI GIUDICI LA VERITA".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PROFESSIONISTA

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing.
PUTIGNANO Luigi
N. 527

7 MAR. 2013



IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE
DOTT. PASANO VINCENZO

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Sezione dell'Economia e delle Finanze
DIREZIONE REGIONALE
TARANTO

0016120 0000740C MCC6001
00103946 13/12/2010 12:18:52
0003-00010 770567E0A2E6C0D
IDENTIFICATIVO 91099316278257

0 1 09 181677 025 7

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Sezione dell'Economia e delle Finanze
DIREZIONE REGIONALE
TARANTO

0016120 0000740C MCC6001
00103946 13/12/2010 12:18:52
0003-00010 770567E0A2E6C0D
IDENTIFICATIVO 91099316278257

0 1 09 181677 025 7

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Sezione dell'Economia e delle Finanze
DIREZIONE REGIONALE
TARANTO

0016120 0000740C MCC6001
00103946 13/12/2010 12:18:52
0003-00010 770567E0A2E6C0D
IDENTIFICATIVO 91099316278257

0 1 09 181677 021 3

COMUNE DI STATTE
PROVINCIA DI TARANTO

Studio Tecnico Dott. Ing. Luigi Putignano

V
I
A

P.
N
E
N
N
I

13

7
4
0
1
6

M
A
S
S
A
F
R
A

(TA)

Tel./Fax 0998809757
E-MAIL: putignanoluigi@putignano.191.it

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA DI CUI ALL'ART.216 DEL D.LGS.N. 152/2006 E AUTORIZZAZIONE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ARTICOLO 269 DEL D.LGS. N. 152/2006

PLANIMETRIA GENERALE LAYOUT
CON INDICAZIONE DEI PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA

UBICAZIONE: CONTRADA COLOMBO LOCALITA' SANTA TERESA

COMMITTENTE: C.M.A. S.r.l.

SCALA : 1:150

AGGIORNAMENTI :

TAV. N°
02C

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. LUIGI
PUTIGNANO
N° 627

FEBBRAIO 2018

Ec1
● PUNTO DI EMISSIONE CONVOGLIATA
(FILTRO A MANICHE)

EdN
● PUNTO DI EMISSIONE DIFFUSA

SISTEMAZIONE GENERALE - LAYOUT -

